

2021

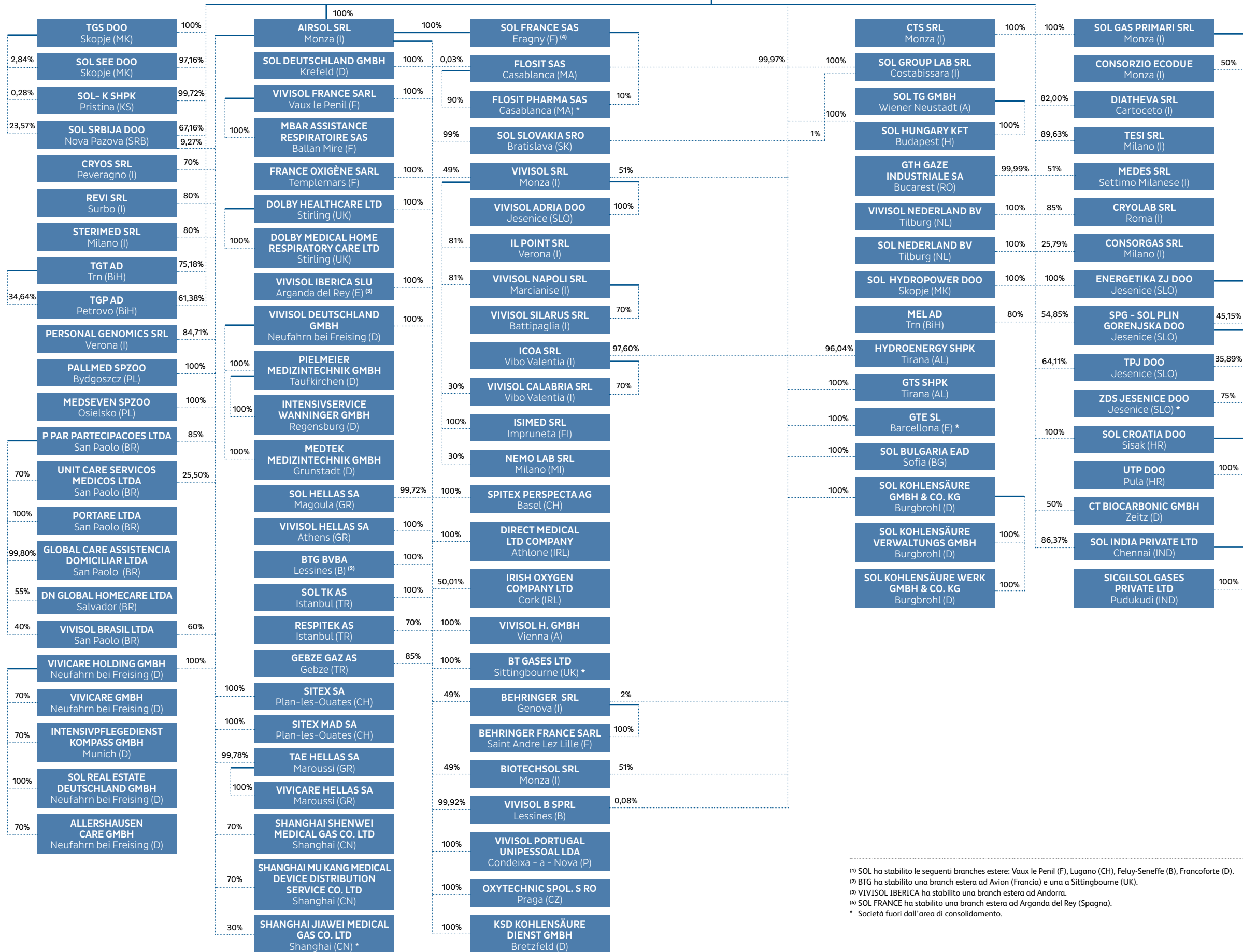
RELAZIONE FINANZIARIA

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO SOL



STRUTTURA DEL GRUPPO SOL AL 31.12.2021

SOL S.P.A. ⁽¹⁾



⁽¹⁾ SOL ha stabilito le seguenti branches estere: Vaux le Penil (F), Lugano (CH), Feluy-Seneffe (B), Francoforte (D).

⁽²⁾ BTG ha stabilito una branch estera ad Avion (Francia) e una a Sittingbourne (UK).

⁽³⁾ VIVISOL IBERICA ha stabilito una branch estera ad Andorra.

⁽⁴⁾ SOL FRANCE ha stabilito una branch estera ad Arganda del Rey (Spagna).

* Società fuori dall'area di consolidamento.

INDICE

2 RELAZIONE SULLA GESTIONE 2021 GRUPPO SOL

14 PROSPETTI CONTABILI E NOTA INTEGRATIVA 2021 GRUPPO SOL

15 Conto economico

16 Situazione patrimoniale finanziaria

17 Rendiconto finanziario

18 Prospetto di movimentazione del patrimonio netto

19 Nota Integrativa

77 Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

78 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE GRUPPO SOL

SOL Spa

Sede Legale

Via Borgazzi, 27
20900 Monza

Capitale Sociale

Euro 47.164.000,00 i.v.

C.F. e Registro Imprese Milano, Monza Brianza, Lodi

n° 04127270157

R.E.A. n° 991655

C.C.I.A.A. Milano, Monza Brianza, Lodi



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e Amministratore Delegato
Ing. Aldo Fumagalli Romario

Vice Presidente e Amministratore Delegato
Sig. Marco Annoni

Consigliere con incarichi speciali
Sig. Giovanni Annoni

Consigliere con incarichi speciali
Avv. Giulio Fumagalli Romario

Consiglieri
Dott.ssa Maria Cristina Annoni
Dott.ssa Maria Antonella Boccardo (Indipendente)
Dott.ssa Susanna Dorigoni (Indipendente)
Dott.ssa Anna Gervasoni (Indipendente)
Dott.ssa Prisca Fumagalli Romario
Sig.ra Antonella Mansi (Indipendente)
Dott. Erwin Paul Walter Rauhe (Indipendente)

DIRETTORI GENERALI

Ing. Giulio Mario Bottes
Ing. Andrea Monti

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Dott. Prof. Giovanni Maria Alessandro Angelo Garegnani

Sindaci Effettivi
Dott. Prof. Alessandro Danovi
Dott.ssa Livia Martinelli

Sindaci Supplenti
Dott.ssa Maria Gabriella Drovandi
Dott. Alessandro Manias

SOCIETÀ DI REVISIONE

DELOITTE & TOUCHE Spa
Via Tortona n. 25
20144 Milano

DELEGHE ATTRIBUITE AGLI AMMINISTRATORI

(Comunicazione Consob N. 97001574 del 20 febbraio 1997)

Al Presidente e al Vice Presidente: rappresentanza legale di fronte ai terzi e in giudizio; poteri di ordinaria amministrazione in via disgiunta tra loro; poteri di straordinaria amministrazione, in via congiunta tra loro, fermo restando che per l'esecuzione dei relativi atti è sufficiente la firma di uno dei due con autorizzazione scritta dell'altro; sono fatti salvi alcuni specifici atti di particolare rilevanza riservati alla competenza del Consiglio.

Ai Consiglieri con incarichi speciali: poteri di ordinaria amministrazione relativi agli Affari Legali e Societari (Avv. Giulio Fumagalli Romario) e alla Organizzazione Sistemi Informativi (Sig. Giovanni Annoni) con firma singola.

RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO SOL



PREMESSA

La presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2021 è redatta ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 e predisposta in conformità ai *Principi Contabili Internazionali (IFRS)* emessi dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) N. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Tali principi *IFRS* includono anche tutti i Principi Contabili Internazionali rivisti (denominati *IAS*) e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC)*, in precedenza denominate *Standing Interpretations Committee (SIC)*.

Il presente documento, in formato PDF, non costituisce adempimento agli obblighi derivanti dalla Direttiva 2004/109/CE (la "Direttiva Transparency") e dal Regolamento Delegato (UE) 2019/815 (il "Regolamento ESEF" - European Single Electronic Format) per il quale è stato elaborato apposito formato XHTML"

QUADRO GENERALE

Il Gruppo SOL opera prevalentemente nella produzione, ricerca applicata e commercializzazione dei gas industriali puri e medicinali, e nell'assistenza medica a domicilio, nonché delle apparecchiature mediche relative, in Italia, in altri 24 Paesi europei, in Turchia, in Marocco, in India, in Brasile e in Cina. I prodotti e i servizi delle società che fanno capo al Gruppo trovano utilizzo nell'industria chimica, elettronica, siderurgica, metalmeccanica e alimentare, nel settore della tutela ambientale, della ricerca e in quello sanitario.

L'anno 2021 è stato ancora caratterizzato dalla diffusione della pandemia da Covid-19 in quasi tutto il mondo, anche se con effetti negativi meno gravi sulle persone infettate rispetto a quanto accaduto nel corso del 2020, grazie allo schermo vaccinale. Durante la prima e l'ultima parte dell'anno si sono registrate le più diffuse e intense ondate pandemiche, che hanno colpito soprattutto l'Europa e l'America.

In tale contesto, si è assistito anche a una vigorosa ripresa di molte attività industriali che, viceversa, nel corso del 2020 avevano subito un forte rallentamento, dovuto ai *lock-down* in diversi Paesi a seguito della prima ondata di diffusione pandemica.

La ripresa è stata vigorosa principalmente nella prima parte del 2021, mentre nella seconda metà dell'anno in alcuni Paesi si è leggermente indebolita.

La crescita economica è stata accompagnata da repentini, imprevedibili ed elevatissimi rincari delle materie prime, sia energetiche sia metallurgiche e chimiche, che hanno causato notevoli aumenti dei costi di produzione dei nostri gas tecnici. In particolare, il prezzo del gas naturale e di conseguenza quello dell'energia elettrica hanno avuto aumenti di proporzioni enormi. A valle di questi fenomeni, si è registrato anche un incremento dell'inflazione, che si è portata su livelli che non si rilevavano ormai da molti anni.

Una conseguenza dell'alto livello di inflazione, tuttora in fase crescente, sarà sicuramente quello dell'aumento, nel corso del 2022, dei tassi d'interesse e, conseguentemente, del costo del denaro.

Ci si attende, quindi, per il 2022 un probabile rallentamento della crescita globale e, verso la fine dell'anno, un leggero calo dell'inflazione rispetto ai picchi raggiunti in questi ultimi mesi.

Resta tuttavia, quale grande incognita sul prossimo futuro, l'evoluzione della pandemia da Covid-19, che ci si augura venga definitivamente superata grazie alle vaccinazioni di massa, ma che, a seguito delle varianti del virus, potrebbe invece anche portare a nuove diffusioni dei contagi, con conseguenze imprevedibili.

Con riferimento all'andamento del settore dei gas tecnici e dell'assistenza domiciliare ove il Gruppo SOL opera, si evidenzia il notevole sviluppo dell'area dei gas tecnici dovuto alla ripresa delle attività industriali e, in alcuni periodi dell'anno, alla forte richiesta di ossigeno e servizi medicinali destinati agli ospedali.

L'attività nell'area dell'assistenza domiciliare ha registrato una crescita inferiore a quella media degli ultimi anni, a causa soprattutto della ridotta attività degli ospedali e dei laboratori, dovuta alla pandemia e registrata soprattutto durante il primo semestre del 2021: ospedali e laboratori sono infatti il normale bacino che alimen-

ta la crescita del numero dei nuovi pazienti che devono essere assistiti presso i rispettivi domicili.

Per quanto riguarda il 2022, l'anno si è aperto con la nuova ondata di Covid-19 dovuta alla variante OMICRON, con effetti peraltro meno gravi sulla popolazione rispetto al passato, con la persistenza di livelli assolutamente enormi del costo di energia elettrica, gas e altre importanti materie prime, anche a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, nel mese di febbraio, e la guerra in corso, con le relative sanzioni economiche imposte alla Russia dalla maggior parte dei Paesi del mondo.

Tutto ciò potrebbe avere un effetto negativo sulla produzione industriale, sia in Italia sia nel resto d'Europa, con conseguente riduzione dei consumi dei gas tecnici e con il continuo incremento dei loro costi di produzione e di distribuzione. È difficile, quindi, fare previsioni circa l'andamento dell'attività dei gas tecnici per il primo semestre del 2022. Relativamente al settore dell'assistenza domiciliare, la ripresa dell'attività prescrittiva dovrebbe riportare lo sviluppo sui livelli medi degli ultimi anni.

RISULTATI IN SINTESI

Nel contesto evidenziato, riteniamo che i risultati conseguiti nel 2021 dal Gruppo SOL siano estremamente positivi. Le vendite nette conseguite dal Gruppo SOL nel 2021 sono state pari a 1.112,9 milioni di euro (+14,3% rispetto a quelle del 2020 e +10,0% a pari perimetro).

Il margine operativo lordo ammonta a 260,8 milioni di euro, pari al 23,4% delle vendite, in crescita del 2,1% rispetto a quello del 2020 (255,4 milioni pari al 26,2% delle vendite).

Il risultato operativo ammonta a 135,8 milioni di euro, pari al 12,2% delle vendite, in leggerissima riduzione rispetto a quello del 2020 (140,0 milioni pari al 14,4% delle vendite).

L'utile netto è pari a 89,5 milioni di euro, rispetto ai 103,0 milioni di euro del 2020. Si evidenzia che il risultato del 2020 era influenzato positivamente dall'iscrizione di imposte differite attive per 11,7 milioni di euro, contabilizzate a seguito di rivalutazioni monetarie effettuate da alcune società italiane del Gruppo.

Il *cash-flow* è pari a 213,1 milioni di euro (19,1% delle vendite), in leggero calo rispetto a quello del 2020 (pari a 219,2 milioni di euro).

Gli investimenti tecnici effettuati nel 2021 ammontano a 123,3 milioni di euro (106,3 milioni di euro nel 2020).

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2021 ammonta a 4.916 unità (4.504 unità al 31 dicembre 2020).

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo è pari a 310,9 milioni di euro (250,3 milioni al 31 dicembre 2020).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del 2021 l'area gas tecnici ha evidenziato una crescita delle vendite del 27,4% rispetto all'anno precedente, realizzando un fatturato verso clienti terzi pari a euro 558,4 milioni. A pari perimetro, la crescita organica è stata del 18,6%.

Le vendite dell'area gas tecnici hanno registrato una crescita molto importante a seguito della ripresa, in tutti i Paesi europei, delle attività industriali, dopo un anno 2020 in cui molti settori industriali avevano riscontrato riduzioni di attività a seguito dei *lock-down* e delle diverse ondate di Covid-19.

Oltre alla ripresa delle attività industriali, anche i gas medicinali hanno continuato, specialmente nei Paesi del sud est Europa e anche in India, a registrare una forte domanda da parte degli ospedali, a seguito delle ondate di pandemia da Covid-19.

L'attività di assistenza domiciliare ha avuto una crescita del 3,5%, realizzata sia in Italia sia nei Paesi esteri, con un fatturato verso clienti terzi pari a euro 554,5 milioni.

La crescita del settore ha risentito della lenta ripresa delle prescrizioni di nuovi pazienti, attività che in pratica si era fermata a causa della ridotta attività di ospedali e laboratori dovuta alla pandemia. Inoltre, nel 2021 non si sono realizzate le vendite di apparecchiature medicali che avevano caratterizzato il 2020, soprattutto durante la prima fase della diffusione della pandemia da Covid-19.

Complessivamente, nel settore della sanità le vendite del Gruppo ammontano a 718,8 milioni di euro pari al 64,6% del fatturato totale.

Il margine operativo lordo del Gruppo è cresciuto, rispetto al 2020, di 5,4 milioni di euro, pari al 2,1%.

Il risultato operativo è diminuito di 4,2 milioni di euro rispetto al 2020.

L'andamento della marginalità è stato negativamente influenzato, soprattutto nella seconda metà dell'anno, dall'incremento rapido, imprevedibile e abnorme dei costi dell'energia elettrica, che rappresenta la principale materia prima nella produzione dei gas tecnici.

Il costo di acquisto dell'energia elettrica si è assestato, verso la fine del 2021, su valori 5/6 volte più alti rispetto a quelli di inizio anno. Le società del Gruppo hanno reagito cercando di trasferire sui prezzi di vendita i maggiori costi di produzione ma, considerata la rapidità e l'entità degli aumenti, non sempre è stato possibile recuperarli completamente, in un così breve lasso di tempo a disposizione.

L'indebitamento netto del Gruppo è aumentato di soli 60,6 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2020, a fronte di investimenti tecnici, immateriali e acquisizioni per 234,3 milioni di euro effettuati nel 2021.

Rimangono molto solidi gli indici relativi all'indebitamento, con il rapporto *debt/equity* pari a 0,43 e il *cash flow cover* pari a 1,19.

Nel corso del 2021 le scorte dei gas tecnici si sono sempre mantenute all'interno dei valori di sicurezza.

Nel corso del 2021 gli organici del Gruppo SOL hanno registrato un incremento di 488 unità, passando da 4.613 a 5.101 persone. L'attività di formazione e di qualificazione del personale, volta a migliorare le qualità delle nostre persone impegnate a perseguire gli obiettivi di sviluppo del Gruppo, è continuata regolarmente.

ANDAMENTO DEL TITOLO IN BORSA

Il titolo SOL ha aperto l'anno 2021 con una quotazione di 14,30 euro e ha chiuso al 30.12.2021 a 21,15 euro. Nel corso dell'anno ha toccato la quotazione massima di 22,85 euro, mentre la quotazione minima è stata di 13,90 euro.

QUALITÀ, SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

L'attenzione su qualità, sicurezza, salute e ambiente è stata costantemente tenuta alta anche nel corso del 2021 grazie a un'intensa attività di *auditing* interno e con verifiche di parte terza, sia da parte degli Enti Notificati di Certificazione, sia da parte degli Enti di Controllo della Pubblica Amministrazione.

Tutte queste verifiche hanno sempre avuto un riscontro positivo.

In termini complessivi le certificazioni conseguite negli anni secondo gli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 13485, OHSAS 18001/ISO 45001, ISO 22000 - FSSC 22000, ISO 50001, ISO 27001, ISO 22301, ISO 17025 sono state non solo rinnovate, ma ampliate a nuove attività (ISO 9001), oltre che a nuovi siti operativi del Gruppo.

Lo status certificativo è stato confermato anche con riferimento all'applicazione della Direttiva PED per la produzione interna di vaporizzatori e della Direttiva 93/42 per la produzione di dispositivi medici.

Sempre nel corso del 2021, è stato confermato l'accreditamento secondo la ISO 17025 per i metodi di analisi applicati nel laboratorio di SOL GAS PURI, di GTS (Albania), di SOL SERBIA e di STERIMED Srl, società che hanno pertanto mantenuto lo status di Laboratorio di prova approvato e accreditato dall'ente di accreditamento ACCREDIA.

Nel corso del 2021, l'unità SOL GAS PURI ha ottenuto, sempre da parte di ACCREDIA, l'accreditamento ISO 17034, quale produttore di miscele ambientali certificate.

Nell'ambito delle attività gas tecnici e delle biotecnologie, lo stato certificativo ISO 9001 dei singoli siti vede attualmente certificati 42 siti in Italia e 49 siti extra-Italia (di cui uno appartenente alla società tedesca CT BIOCARBONIC, società a controllo congiunto).

Nell'ambito della sicurezza alimentare, il numero di siti extra-Italia certificati ISO 22000 è pari a 28 (di cui uno

appartenente alla società tedesca CT BIOCARBONIC), mentre in Italia, dove il mercato richiede in misura minore questa certificazione nell'ambito dei gas additivi alimentari, i siti sono 2.

I siti certificati FSSC 22000, tra quelli certificati ISO 22000, sono 23 extra-Italia (di cui uno appartenente alla società tedesca CT BIOCARBONIC) e 2 in Italia.

Sempre nell'ambito delle attività gas tecnici, è stata confermata la certificazione ISO 14001, relativa al sistema di gestione ambientale, applicata per 11 siti in Italia e 11 siti extra-Italia.

La certificazione del sistema di gestione sicurezza secondo lo standard ISO 45001/OHSAS 18001 è applicata a 40 siti in Italia e a 8 siti extra-Italia.

Lo status certificativo di eccellenza (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001/OHSAS 18001) è stato confermato con il mantenimento della Registrazione Europea EMAS per gli stabilimenti di Verona, Mantova e Jesenice (Slovenia). Nel corso del 2021, è stato terminato positivamente anche il processo di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale del centro produttivo di Ancona.

Nell'ambito delle attività *home care*, lo stato certificativo (ISO 9001) delle sedi VIVISOL si è attestato su 22 siti in Italia e 38 siti extra-Italia.

È stata inoltre confermata la certificazione ISO 14001, relativa al sistema di gestione ambientale, di VIVISOL Srl Sede e di altri 8 siti extra-Italia.

Anche la certificazione del sistema di gestione sicurezza secondo lo standard ISO 45001/OHSAS 18001, applicato in 21 siti in Italia e in 8 siti extra-Italia, è stata confermata.

Anche quest'anno, al Bilancio d'esercizio si affianca il Rapporto di sostenibilità, che è stato redatto in accordo a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 e ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* definiti nel 2016 dal GRI - *Global Reporting Initiative (GRI Standards)*. Si è inoltre proseguito nella applicazione del programma di *Responsible Care* e al rispetto dei principi di Responsabilità sociale d'impresa.

Si segnala che a fine settembre 2021 presso il Campus dell'Università Humanitas in Rozzano è avvenuto un incidente nel corso del quale sono deceduti due dipendenti della società Pé Autotrasporti che effettuava il trasporto e il rifornimento di gas azoto liquido per conto di SOL Spa presso la criobanca di Humanitas. La Procura di Milano, come è prassi in questi casi, ha aperto una indagine per il reato di omicidio colposo.

Al momento, il procedimento vede interessati tutti i soggetti in astratto coinvolti nella vicenda, vale a dire Humanitas, la ditta Pé Autotrasporti e SOL Spa, unitamente ai legali rappresentanti degli stessi.

Le attività investigative sono attualmente in corso e, tenuto conto della loro complessità, sono state prorogate fino a settembre 2022.

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO

La dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di SOL Spa riferita all'esercizio 2021, predisposta ai sensi del D.Lgs. 254/16, costituisce una relazione distinta (*Rapporto di sostenibilità*) rispetto alla presente relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 5 comma 3, lettera b) del D.Lgs. 254/16, ed è disponibile sul sito internet della società <http://www.solgroup.com/>, nella sezione "Sostenibilità".

ATTIVITÀ REGOLATORIE FARMACEUTICHE E MEDICAL DEVICES

Nel 2021, è proseguita anche l'attività regolatoria del Gruppo, sia in Italia sia all'estero.

Nonostante le difficoltà causate dalla pandemia, il Gruppo SOL ha consolidato la propria presenza farmaceu-

tica in tre Paesi ottenendo le autorizzazioni alla produzione di gas medicinali in Irlanda, Marocco e Turchia. Per l'unità SOL GAS PURI, è stata inoltre autorizzata da AIFA la nuova linea di produzione di ossido nitrico, principio attivo farmaceutico, e del gas medicinale "Neophyr" a base di ossido nitrico.

Il Gruppo a fine 2021 dispone di:

- 149 *Marketing Authorisation* depositate in 24 Paesi (18 UE e 6 extra-UE);
- 63 officine farmaceutiche, di cui 61 di produzione gas a cui si aggiungono l'officina della Sitex (produzione farmaci galenici) e l'officina della DIATHEVA (produzione di API da biotecnologie);
- le officine farmaceutiche di produzione gas (15 in area *home care* di cui 5 in Italia e 46 in area gas tecnici di cui 17 in Italia) sono presenti in numero di 22 in Italia e di 39 all'estero (distribuite in 17 Paesi);
- 40 fascicoli tecnici e relative marcature CE per dispositivi medici di cui 5 relativi ai gas (coinvolgenti 19 siti di produzione) e 35 relativi ad apparecchiature e impianti;
- 11 fascicoli tecnici e relative marcature CE per dispositivi di diagnostica in vitro per le attività di DIATHEVA (erano 9 nel 2020 a cui se ne sono aggiunti 2 relativi alla diagnostica Covid) più 1 per le attività di SOL (CO₂ IVD per gli incubatori cellulari).

Le officine di produzione gas nel 2021 sono state oggetto di 5 ispezioni GMP condotte dalle agenzie nazionali competenti.

Sono state rinnovate o mantenute le approvazioni di prodotti medicali (marcatura CE dispositivo medico) detenute già in precedenza da diverse società del Gruppo: impianti di distribuzione gas medicinali, impianti per il vuoto e di evacuazione gas anestetici (3 fabbricanti), criobanche (1 fabbricante), centrali aria a compressori (1 fabbricante) gas e miscele (1 fabbricante, 5 linee di prodotti), riduttori di pressione e altri prodotti correlati alla somministrazione di gas medicali (3 fabbricanti, 22 linee di prodotti). Si sono altresì aggiunte due nuove marcature che aprono la strada a nuovi sviluppi nell'ambito dei dispositivi elettromedicali, fino a ora non compresi nelle attività di ricerca e sviluppo, e d'interesse strategico per lo sviluppo del Gruppo: la prima riguarda un dispositivo semplificato di somministrazione e monitoraggio delle terapie inalatorie a base di ossido nitrico denominato "Geanox", la seconda riguarda i sistemi di controllo e gestione delle criobanche (*Cryobanks Smart Control - CSC*).

INVESTIMENTI DEL GRUPPO SOL

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati effettuati investimenti per 62,5 milioni di euro nell'area "gas tecnici", di cui 24,6 milioni di euro dalla capogruppo SOL Spa, e per 69,8 milioni di euro nell'area "assistenza domiciliare". I principali investimenti realizzati sono stati i seguenti:

- nello stabilimento SOL GAS PRIMARI di San Martino Buon Albergo sono terminati i lavori di realizzazione della nuova unità di produzione azoto liquido, della nuova sezione di stoccaggio di azoto liquido e del potenziamento della produzione complessiva di ossigeno e argon dell'impianto esistente;
- nella filiale SOL di Cremona sono in corso i lavori di potenziamento dello stoccaggio e compressione di elio gassoso;
- la branch SOL Spa Belgium ha concluso i lavori di realizzazione del nuovo impianto di produzione di anidride carbonica di origine biologica presso lo stabilimento della società BLOWANZE nel comune di Wanze;
- a Verona presso la società IL POINT proseguono i lavori di ammodernamento dell'intero sito con la realizzazione della nuova area dedicata all'ortopedia e la creazione del nuovo polo per protesi ortopediche;
- in Olanda a Tilburg presso la società SOL NEDERLAND sono iniziati i lavori di ammodernamento dell'impianto di produzione protossido di azoto;
- in Germania a Burgbrohl la società SKS WERK ha iniziato i lavori di ammodernamento dell'impianto di produzione di anidride carbonica;
- in Germania ad Arnstadt sono prossimi all'ultimazione i lavori di realizzazione del nuovo *hub* della VIVISOL

- DEUTSCHLAND, punto principale di magazzino e di distribuzione dei presidi per assistenza domiciliare;
- in Polonia la società PALLMED ha ultimato i lavori di ammodernamento della struttura per cure assistenziali a Znin;
 - in Slovenia sono terminati i lavori di ammodernamento e consolidamento strutturale della centrale idroelettrica HE Gorje della società ENERGETIKA;
 - è proseguito il programma di miglioramento, ammodernamento e razionalizzazione degli stabilimenti di produzione primaria di gas tecnici in Europa. Tale attività ha interessato in particolare le unità di Augusta (Italia) e di Skopje (Macedonia del Nord);
 - è proseguito il programma di miglioramento, ammodernamento e razionalizzazione degli stabilimenti di produzione secondaria di gas tecnici e medicali in Europa. Tale attività ha interessato in particolare le unità di Ancona, Marcianise e Padova in Italia, Jesenice in Slovenia e Krefeld in Germania;
 - sono stati realizzati e attivati diversi impianti *on-site* industriali e medicinali sia in Italia sia all'estero e sono stati potenziati i mezzi di trasporto, di distribuzione e di vendita dei prodotti con l'acquisto di cisterne criogeniche, serbatoi di erogazione liquidi criogenici, bombole, *dewars*, apparecchi elettromedicali, al fine di sostenere lo sviluppo del Gruppo realizzato in tutti i settori di attività e aree geografiche;
 - proseguono gli investimenti per i miglioramenti dei sistemi informativi sia nel settore gas tecnici sia *home care*.

PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE

Nel corso del 2021 sono state effettuate diverse operazioni di acquisizione, sia in Italia sia all'estero. Di seguito si evidenziano quelle più importanti:

- la capogruppo SOL Spa ha incrementato la propria partecipazione nella società SOL INDIA dal 50% all'86,37%;
- la società AIRSOL Srl ha acquisito la quota del 99,78% della società AIRLIQUIDE HELLAS (ora TAE HELLAS). La società acquisita è un leader nel mercato greco dei gas tecnici e, a sua volta, controlla anche il 100% del capitale sociale della VIVICARE HELLAS, operatore nel mercato greco dell'*home care*;
- la società AIRSOL Srl ha acquisito il 100% della società OXYTECHNIC spol. sro, con sede a Praga (Repubblica Ceca), che opera nel settore dell'assistenza respiratoria domiciliare. Con questa acquisizione, il Gruppo SOL è entrato in un nuovo mercato europeo nel settore dell'*home care*;
- la società AIRSOL Srl ha rilevato dagli altri soci terzi il restante 30% delle quote delle società polacche PALLMED spzoo e MEDSEVEN spzoo portando al 100% la propria quota di partecipazione;
- la società AIRSOL Srl ha acquisito il 70% delle società cinesi SHANGHAI SHENWEI MEDICAL GAS Co. Ltd e SHANGHAI MU KANG MEDICAL DEVICE DISTRIBUTION SERVICE Co. Ltd e il 30% di SHANGHAI JIAWEI MEDICAL GAS Co. Ltd, attive nel mercato cinese nel settore dei gas medicinali e dei servizi per la sanità;
- la società AIRSOL Srl ha acquisito il 100% della società tedesca KSD KOHLENSÄURE-DIENST GmbH, attiva nel settore della vendita di CO₂;
- la società VIVISOL Srl ha acquisito il 100% della ISIMED Srl, società attiva in Italia nell'attività di *home care*.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio è continuata l'attività di ricerca che contraddistingue e sostiene lo sviluppo del Gruppo, consistente prevalentemente in ricerca connessa con lo sviluppo in Europa di nuove tecnologie produttive e di distribuzione, con la promozione di nuove applicazioni per i gas tecnici e con lo sviluppo di nuovi servizi nella sanità e nell'*home care*.

AZIONI DELLA CONTROLLANTE POSSEDUTE DA SOCIETÀ DEL GRUPPO

Si segnala che al 31.12.2021 la capogruppo SOL Spa non possiede azioni proprie.

Le altre società del Gruppo non posseggono azioni della controllante SOL Spa.

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati effettuati acquisti e/o alienazioni di azioni SOL, né dalla capogruppo, né dalle altre società del Gruppo.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle note del Bilancio consolidato al 31.12.2021.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO SOL È ESPOSTO

RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

L'andamento del Gruppo è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo e della produzione industriale, dal costo dei prodotti energetici e dalle politiche di spesa sanitaria adottate nei vari Paesi europei in cui il Gruppo opera.

L'andamento della pandemia da Covid-19 e la recente crisi ucraina potrebbero causare il rallentamento di vari settori dell'economia nei Paesi in cui il Gruppo SOL opera.

RISCHI RELATIVI AI RISULTATI DEL GRUPPO

Il Gruppo SOL opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica e vetraria. In caso di prolungato calo dell'attività il Gruppo potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

Inoltre, politiche governative tendenti alla riduzione della spesa sanitaria, potrebbero ridurre la marginalità nel settore dell'assistenza domiciliare e dei gas medicinali.

RISCHI CONNESSI AL FABBISOGNO DI MEZZI FINANZIARI

Il Gruppo SOL svolge un'attività che comporta notevoli investimenti sia in attività produttive sia in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie mentre il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo, potrebbe riscontrare *spreads* più elevati rispetto a quanto avvenuto in passato.

ALTRI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti e al finanziamento del capitale circolante;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, d'interesse e al costo delle *commodities*), in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

RISCHIO DI CREDITO

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica, di dati statistici e per effetto dell'introduzione del nuovo principio contabile *IFRS 9*, su un approccio predittivo, basato sulla previsione di default della controparte (cd. *probability of default*), della capacità di recupero nel caso in cui l'evento di default si verifichi (cd. *loss given default*) e anche delle perdite future attese.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti e per il finanziamento del capitale circolante.

Il Gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

RISCHIO DI CAMBIO

In relazione alle attività commerciali, le società del Gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Svizzera, Bosnia, Croazia, Serbia, Albania, Macedonia del Nord, Bulgaria, Ungheria, Romania, Gran Bretagna, Polonia, Repubblica Ceca, India, Turchia, Brasile e Cina. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazione dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in euro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'euro possono assumere controvalori in euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Altre riserve".

Alcune società del Gruppo acquistano energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non

brevissimo. Inoltre, i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

La capogruppo ha in essere due prestiti obbligazionari per un totale di 32 milioni di dollari americani. A copertura del rischio di cambio sono state effettuate due operazioni di *Cross Currency Swap* in euro sul totale importo dei prestiti e per l'intera durata (12 anni). Il *fair value* dei CCS al 31 dicembre 2021 è positivo per euro 2.885 migliaia.

Relativamente alla debolezza valutaria che interessa la lira turca, si segnala che le società del Gruppo residenti in Turchia operano solo all'interno del Paese, ma si potrebbe verificare un effetto negativo sulla loro redditività a seguito del maggior costo dei prodotti acquistati da Paesi terzi.

Poiché si tratta di realtà di dimensioni non rilevanti, l'effetto sul bilancio consolidato del Gruppo non è comunque significativo.

RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

Il rischio di tasso d'interesse viene gestito dalla capogruppo attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine e una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di *Interest Rate Swap*.

Alcune società del Gruppo hanno stipulato contratti di *Interest Rate Swap* legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi. Il valore nominale al 31 dicembre 2021 è pari a euro 163.441 migliaia e il *fair value* negativo per euro 1.662 migliaia.

RISCHI RELATIVI AL PERSONALE

In diversi Paesi in cui il Gruppo opera, il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Ciò potrebbe influire sulla flessibilità del Gruppo nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni e attività.

Il management del Gruppo è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui il Gruppo opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

RISCHI RELATIVI ALL'AMBIENTE E AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

I prodotti e le attività del Gruppo SOL sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi e ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

Si rimanda, comunque, alla Dichiarazione non finanziaria per la più approfondita trattazione delle iniziative poste in essere dal Gruppo.

RISCHI RELATIVI ALLA GESTIONE INFORMATICA E SICUREZZA DEI DATI

Il sempre maggiore utilizzo degli strumenti informatici nella gestione delle attività aziendali e la interconnessione dei sistemi aziendali con le infrastrutture informatiche esterne espongono tali sistemi a rischi potenziali relativamente alla disponibilità, integrità e confidenzialità dei dati, nonché all'efficienza degli stessi strumenti informatici.

Per garantire una efficace continuità operativa, il Gruppo si è dotato di un sistema di *disaster recovery* e *business continuity* in modo da assicurare una immediata replicazione delle postazioni dei sistemi *legacy* principali. La scelta di tali sistemi da gestire in *business continuity* è avvenuta a fronte di una analisi del rischio.

Inoltre, molteplici livelli di protezione fisici e logici, a livello di *servers* e a livello di *clients*, garantiscono la sicurezza attiva dei dati e degli applicativi aziendali. L'azienda si è anche dotata di innovativi prodotti basati su intelligenza artificiale atti a proteggere l'identità digitale dei propri dipendenti.

Vengono periodicamente effettuati da tecnici indipendenti analisi di vulnerabilità e *audit* sulla sicurezza dei sistemi informativi per la verifica della adeguatezza dei sistemi informatici aziendali.

Infine, relativamente alla problematica delle frodi attraverso l'impiego di risorse informatiche da parte di soggetti esterni, tutti i dipendenti vengono periodicamente informati e formati sul corretto uso delle risorse e degli applicativi informatici a loro disposizione.

RISCHI FISCALI

Il Gruppo SOL è soggetto a tassazione in Italia e in numerose altre giurisdizioni estere.

Le varie società del Gruppo sono soggette periodicamente alla verifica delle dichiarazioni dei redditi da parte delle competenti autorità fiscali dei Paesi in cui operano.

Come già avvenuto nel passato, vengono attentamente valutati e, quando necessario, contestati nelle opportune sedi, gli eventuali rilievi che dovessero essere evidenziati nelle verifiche fiscali.

Al momento è aperto un contenzioso in Italia per rilievi, ritenuti infondati, in merito al tema del *Transfer pricing*. È stata richiesta l'apertura della cosiddetta procedura *MAP* (*Mutual Agreement Procedure*) tra l'Italia e altri quattro Paesi europei, il cui iter non si è ancora concluso.

A livello di Gruppo, comunque, non si dovrebbe determinare un effetto significativo sulla redditività, tenuto conto che il livello di tassazione dei Paesi coinvolti è molto simile.

RISCHI DERIVANTI DALLA GUERRA IN UCRAINA

I rischi a cui il Gruppo SOL è esposto relativamente alla guerra tra Russia e Ucraina scoppiata nel mese di febbraio 2022 sono essenzialmente indiretti, in quanto non vi sono attività svolte direttamente da società controllate nei due Paesi coinvolti.

Di fatto, i probabili effetti negativi causati dal conflitto in corso sulla crescita economica dei Paesi europei porteranno a un minore tasso di sviluppo delle vendite del Gruppo SOL nel corso del 2022 rispetto a quello ottenuto nel corso del 2021.

Inoltre, la guerra sta contribuendo al mantenimento dei costi dei prodotti energetici sugli alti livelli già raggiunti nell'ultima parte del 2021, con conseguente sussistenza degli elevatissimi costi di acquisto di energia elettrica e carburanti; ciò potrebbe significare il rischio di non riuscire a trasferire detti costi integralmente sui prezzi di vendita dei gas tecnici e dei servizi sul mercato, con un conseguente effetto negativo sulla marginalità del Gruppo in confronto a quella media degli ultimi anni.

In particolare, un effetto rilevante sulle attività *home care* è quello sulla *supply chain* delle apparecchiature medicali, per le quali si registrano ritardi e difficoltà delle consegne e conseguente *shortage* per soddisfare la crescente domanda.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (EX ART. 37, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO MERCATI CONSOB)

Nell'azionariato di SOL Spa è presente un socio di controllo, GAS AND TECHNOLOGIES WORLD Bv (a sua volta controllato da STICHTING AIRVISION, fondazione di diritto olandese), che detiene il 59,978% del capitale sociale. Né GAS AND TECHNOLOGIES WORLD Bv né STICHTING AIRVISION esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di SOL Spa ai sensi dell'art. 2497 c.c. in quanto l'azionista di maggioranza, *holding* di partecipazioni, si limita a esercitare i diritti e le prerogative proprie di ciascun socio e non si occupa della gestione della Società (integralmente affidata alle autonome determinazioni del Consiglio di Amministrazione di SOL Spa).

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2021 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La guerra in corso in Ucraina, iniziata nel mese di febbraio 2022 con l'invasione da parte della Russia, dal punto di vista economico sta causando impennate mai registrate in precedenza dei prezzi di petrolio, gas, energia elettrica e altri prodotti.

Tutto ciò si riflette sui costi di produzione e di acquisto dei gas tecnici e, per gli effetti inflattivi, anche sui costi degli investimenti e sulle spese operative.

Non si può, al momento, prevedere, quali saranno gli effetti sull'andamento dei margini del Gruppo che, comunque, proseguirà nei programmi di investimento e, dove possibile, di acquisizioni, con l'obiettivo di realizzare una buona crescita delle vendite e di mantenere la redditività su livelli apprezzabili.

Monza, lì 30 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Aldo Fumagalli Romario)

**PROSPETTI
CONTABILI
E NOTA
INTEGRATIVA
GRUPPO SOL**



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO SOL

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2021	%	31/12/2020	%
Vendite nette	1	1.112.909	100,0%	973.833	100,0%
Altri ricavi e proventi	2	11.060	1,0%	9.875	1,0%
Lavori interni e prelievi	3	18.933	1,7%	12.488	1,3%
Ricavi		1.142.901	102,7%	996.196	102,3%
Acquisti di materie		306.023	27,5%	240.540	24,7%
Prestazioni di servizi		319.511	28,7%	277.282	28,5%
Variazione rimanenze		(2.380)	-0,2%	(14.459)	-1,5%
Altri costi		24.761	2,2%	24.432	2,5%
Totale costi	4	647.915	58,2%	527.794	54,2%
Valore aggiunto		494.987	44,5%	468.401	48,1%
Costo del lavoro	5	234.209	21,0%	213.009	21,9%
Margine operativo lordo		260.778	23,4%	255.392	26,2%
Ammortamenti	6	119.296	10,7%	110.986	11,4%
Accantonamenti e svalutazioni	6	5.711	0,5%	4.419	0,5%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	6	-	0,0%	-	0,0%
Risultato operativo		135.771	12,2%	139.987	14,4%
Proventi finanziari		2.406	0,2%	2.168	0,2%
Oneri finanziari		(11.472)	-1,0%	(11.998)	-1,2%
Risultato delle partecipazioni		(777)	-0,1%	20	0,0%
Totale proventi / (oneri) finanziari	7	(9.843)	-0,9%	(9.810)	-1,0%
Risultato ante-imposte		125.928	11,3%	130.177	13,4%
Imposte sul reddito	8	32.170	2,9%	21.943	2,3%
Risultato netto attività in funzionamento		93.757	8,4%	108.234	11,1%
Risultato netto attività discontinue		-	0,0%	-	0,0%
(Utile) / perdita di terzi		(4.208)	-0,4%	(5.187)	-0,5%
Utile / (perdita) netto		89.549	8,0%	103.047	10,6%
Utile per azione		0,987		1,136	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO GRUPPO SOL

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2021	31/12/2020
Utile / perdita del periodo (A)	93.757	108.234
Componenti che non saranno mai riclassificati a conto economico		
Utali / (perdite) attuariali	550	(979)
Effetto fiscale	(126)	244
Totale componenti che non saranno mai riclassificati a conto economico (B1)	424	(735)
Componenti che potranno essere riclassificati a conto economico		
Utali / (perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i>	5.071	(4.667)
Utali / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	1.522	(6.997)
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite)	(1.206)	1.133
Totale componenti che potranno essere riclassificati a conto economico (B2)	5.387	(10.531)
Totale altri utili / (perdite) al netto dell'effetto fiscale (B1) + (B2) = (B)	5.811	(11.266)
Risultato complessivo del periodo (A+B)	99.569	96.969
Attribuibile a:		
- soci della controllante	95.373	92.578
- interessenze di pertinenza terzi	4.195	4.390

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA GRUPPO SOL

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2021	31/12/2020
Immobilizzazioni materiali	9	615.329	554.573
Avviamento e differenze di consolidamento	10	170.313	139.868
Altre immobilizzazioni immateriali	11	22.752	18.606
Partecipazioni	12	12.704	9.433
Altre attività finanziarie	13	10.484	6.736
Imposte anticipate	14	21.031	21.695
Attività non correnti		852.612	750.912
Attività non correnti possedute per la vendita			
Giacenze di magazzino	15	67.303	63.301
Crediti verso clienti	16	340.023	297.949
Altre attività correnti	17	36.197	25.485
Attività finanziarie correnti	18	8.671	7.449
Cassa e banche	19	139.642	269.181
Attività correnti		591.835	663.365
TOTALE ATTIVITÀ		1.444.448	1.414.277
Capitale sociale		47.164	47.164
Riserva sovrapprezzo azioni		63.335	63.335
Riserva legale		10.459	10.459
Riserva azioni proprie in portafoglio		-	-
Altre riserve		486.904	408.351
Utili/perdite a nuovo		845	3.317
Utile netto		89.549	103.047
Patrimonio netto Gruppo		698.257	635.674
Patrimonio netto di terzi		18.987	21.987
Utile di terzi		4.208	5.187
Patrimonio netto di terzi		23.194	27.174
Patrimonio netto	20	721.452	662.848
TFR e benefici ai dipendenti	21	18.696	18.536
Fondo imposte differite	22	7.362	4.261
Fondi per rischi e oneri	23	3.070	1.076
Debiti e altre passività finanziarie	24	378.471	446.551
Passività non correnti		407.598	470.425
Passività non correnti possedute per la vendita			
Debiti verso banche		1.643	2.216
Debiti verso fornitori		150.290	122.222
Altre passività finanziarie		82.098	78.368
Debiti tributari		19.216	22.124
Altre passività correnti		62.150	56.075
Passività correnti	25	315.398	281.004
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		1.444.448	1.414.277

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO SOL

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2021	31/12/2020
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA			
Utile di periodo		89.549	103.047
Risultato di competenza di terzi		4.208	5.187
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità			
Ammortamenti	6	119.296	110.987
Interessi su finanziamenti e su obbligazioni	7	7.982	7.926
TFR e benefici ai dipendenti maturati	5	1.307	2.399
Accantonamento (utilizzo) fondi per rischi e oneri	22 - 23	3.825	741
Imposte di competenza	8	29.072	33.769
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		255.239	264.056
Variazioni nelle attività e passività correnti			
Rimanenze	15	(1.825)	(13.825)
Crediti commerciali	16	(20.112)	(17.804)
Altre attività	14 - 17	(5.619)	(11.606)
Fornitori	25	17.854	13.727
Altre passività		(4.387)	71
Debiti tributari		5.230	2.493
Totale variazioni nelle attività e passività correnti		(8.859)	(26.944)
Altre rettifiche per elementi non monetari		(16.607)	2.890
Imposte pagate		(37.209)	(29.875)
Flussi di cassa generati dall'attività operativa		192.564	210.127
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
Acquisizioni di immobilizzazioni materiali	9	(123.298)	(106.289)
Rivalutazioni e altri movimenti di immobilizzazioni materiali	9	(15.305)	(20.025)
Incrementi nelle attività immateriali		(9.149)	(11.686)
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	13	(2.409)	1.585
(Incremento) decremento di partecipazioni e rami d'azienda		(78.137)	8.082
(Incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate	18	(1.222)	560
Totale		(229.520)	(127.773)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA			
Rimborso di finanziamenti		(47.715)	(37.161)
Assunzione di nuovi finanziamenti		279	30.200
Rimborso obbligazioni		(11.937)	(12.099)
Assunzione obbligazioni		-	70.000
Variazione leasing		(1.925)	2.783
Assunzione (rimborso) finanziamenti da soci		(224)	137
Dividendi distribuiti	20	(23.857)	(22.350)
Interessi su finanziamenti e su obbligazioni corrisposti		(8.153)	(7.885)
Totale		(93.532)	23.625
Effetto delle variazioni dei cambi	20	1.522	(6.996)
INCREMENTO (DECREMENTO) NEI CONTI CASSA E BANCHE		(128.966)	98.983
CASSA E BANCHE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	19	266.964	167.981
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	19	137.998	266.964

I flussi sono presentati al netto dell'effetto delle acquisizioni sulle attività e passività del Gruppo, così come indicato al capitolo 10 - Avviamento e differenze di consolidamento.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO GRUPPO SOL

(valori in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile netto	Totale patrimonio netto del Gruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 01/01/2020	47.164	63.335	10.459	390.268	49.338	560.564	19.356	579.919
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2019	-	-	-	33.466	(33.466)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(15.873)	(15.873)	(2.396)	(18.268)
Altre variazioni di consolidamento	-	-	-	(1.596)	-	(1.596)	5.824	4.229
Utile / (perdita) dell'esercizio	-	-	-	(10.469)	103.047	92.578	4.390	96.969
Saldo al 31/12/2020	47.164	63.335	10.459	411.669	103.047	635.674	27.174	662.848
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2020	-	-	-	87.175	(87.175)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(15.873)	(15.873)	(3.903)	(19.776)
Altre variazioni di consolidamento	-	-	-	(16.917)	-	(16.917)	(4.272)	(21.189)
Utile / (perdita) dell'esercizio	-	-	-	5.824	89.549	95.373	4.195	99.569
Saldo al 31/12/2021	47.164	63.335	10.459	487.750	89.549	698.257	23.194	721.452

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio consolidato 2021 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (*IFRS*) emessi dall'*International Accounting Standards Board* e omologati dall'Unione Europea. Per *IFRS* si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (*IAS*), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)*, precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee (SIC)*, omologati dalla Unione Europea e contenuti nei relativi Regolamenti UE.

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo SOL, infatti, ha valutato che non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25 del principio *IAS 1*) sulla continuità aziendale.

Il Conto economico è stato predisposto con destinazione dei costi per natura, lo Stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti", mentre per il rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto, rettificando l'utile del periodo delle componenti di natura non monetaria. Il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto presenta i proventi (oneri) complessivi dell'esercizio e le altre variazioni del Patrimonio netto.

Nel conto economico sono stati indicati separatamente i proventi e i costi derivanti da operazioni non ricorrenti. L'analisi del conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata è stata inoltre effettuata, secondo quanto previsto dallo *IFRS 8*, evidenziando la contribuzione dei settori di attività "gas tecnici" e "assistenza domiciliare" assunti come settori primari e fornendo i dati più importanti relativamente alle attività per area geografica, Italia e altri Paesi, identificate come settori secondari.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, attuativo nell'ordinamento italiano del Regolamento Europeo n. 1606/2002, le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea devono redigere dal 2006 i loro bilanci conformemente ai Principi Contabili Internazionali (*IAS/IFRS*) emessi dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* e omologati in sede comunitaria.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio dalla Delibera Consob n. 15519 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 emesse in data 28 luglio 2006.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato include il bilancio al 31 dicembre 2021 della capogruppo SOL Spa e delle seguenti imprese, ai sensi dell'art. 38, comma 2 D.Lgs. 127/91 così come modificato dalle disposizioni del D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015 "Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato".

a) società controllate sia direttamente che indirettamente consolidate con il metodo integrale

Denominazione e sede	Capitale sociale	Quota di partecipazione		
		Diretta	Indiretta	Totale
AIRSOL Srl - Monza	EUR 7.750.000	100,00%		100,00%
ALLERSHAUSEN CARE GmbH - Neufahrn bei Freising	EUR 25.000		70,00%	70,00%
BTG BVBA - Lessines	EUR 5.508.625		100,00%	100,00%
BEHRINGER FRANCE Sarl - Saint Andre Lez Lille	EUR 10.000		51,00%	51,00%
BEHRINGER Srl - Genova	EUR 102.000	2,00%	49,00%	51,00%
BIOTECHSOL Srl - Monza	EUR 110.000	51,00%	49,00%	100,00%
CTS Srl - Monza	EUR 156.000	100,00%		100,00%
CRYOLAB Srl - Roma	EUR 509.021	85,00%		85,00%
CRYSOS Srl - Peveragno	EUR 40.000		70,00%	70,00%
DIATHEVA Srl - Cartoceto	EUR 260.000	82,00%		82,00%
DIRECT MEDICAL Ltd Company - Athlone	EUR 100		100,00%	100,00%
DN GLOBAL HOMECARE Ltda - Salvador	BRL 1.968.130		46,75%	46,75%
DOLBY HEALTHCARE Ltd - Stirling	GBP 300.100		100,00%	100,00%
DOLBY MEDICAL HOME RESPIRATORY CARE Ltd - Stirling	GBP 15.100		100,00%	100,00%
ENERGETIKA ZJ doo - Jesenice	EUR 999.602	100,00%		100,00%
FLOSIT Sas - Casablanca	MAD 12.000.000	99,97%	0,03%	100,00%
FRANCE OXYGENE Sarl - Templemars	EUR 1.300.000		100,00%	100,00%
GEBZE GAZ As - Gebze	TRY 4.003.000		85,00%	85,00%
GLOBAL CARE ASSISTENCIA DOMICILIAR Ltda - San Paolo	BRL 10.736.528		84,83%	84,83%
GTH GAZE INDUSTRIALE Sa - Bucarest	RON 14.228.583	99,99%		99,99%
GTS ShpK - Tirana	ALL 292.164.000	100,00%		100,00%
HYDROENERGY ShpK - Tirana	ALL 1.444.108.950	96,04%		96,04%
ICOA Srl - Vibo Valentia	EUR 45.760	97,60%		97,60%
IL POINT Srl - Verona	EUR 98.800		81,00%	81,00%
INTENSIVPFLEGEDIENST KOMPASS GmbH - Munich	EUR 25.000		70,00%	70,00%
INTENSIVSERVICE WANNINGER GmbH - Regensburg	EUR 40.000		100,00%	100,00%
IRISH OXYGEN COMPANY Ltd - Cork	EUR 697.802		50,01%	50,01%
ISIMED Srl - Impruneta	EUR 10.000		100,00%	100,00%
KSD KOHLENSÄURE-DIENST GmbH - Bretzfeld	EUR 30.000		100,00%	100,00%
MBAR ASSISTANCE RESPIRATOIRE Sas - Ballan Mire	EUR 7.622		100,00%	100,00%
MEDES Srl - Settimo Milanese	EUR 10.400	51,00%		51,00%
MEDSEVEN spzoo - Osielsko	PLN 646.000		100,00%	100,00%
MEDTEK MEDIZINTECHNIK GmbH - Grunstadt	EUR 75.000		100,00%	100,00%
MEL ad - Trn	BAM 2.005.830	80,00%		80,00%
OXYTECHNIC spol. sro - Praga	CZK 100.000		100,00%	100,00%
P PAR PARTICIPACOES Ltda - San Paolo	BRL 17.733.045		85,00%	85,00%
PALLMED spzoo - Bydgoszcz	PLN 800.802		100,00%	100,00%
PERSONAL GENOMICS Srl - Verona	EUR 500.000		84,71%	84,71%
PIELMEIER MEDIZINTECHNIK GmbH - Taufkirchen	EUR 25.000		100,00%	100,00%
PORTARE Ltda - San Paolo	BRL 2.000.000		85,00%	85,00%
REVI Srl - Surbo	EUR 52.000		80,00%	80,00%
RESPITEK As - Istanbul	TRY 4.390.000		70,00%	70,00%
SHANGHAI MU KANG MEDICAL DEVICE DISTRIBUTION SERVICE Co. Ltd - Shanghai	CNY 5.000.000		70,00%	70,00%
SHANGHAI SHENWEI MEDICAL GAS Co. Ltd - Shanghai	CNY 10.000.000		70,00%	70,00%
SICGILSOL GASES PRIVATE Ltd - Pudukudi	INR 140.000.000		86,37%	86,37%
SITEX MAD Sa - Plan-les-Ouates	CHF 110.000		100,00%	100,00%
SITEX Sa - Plan-les-Ouates	CHF 400.000		100,00%	100,00%
SOL BULGARIA Ead - Sofia	BGN 19.305.720	100,00%		100,00%
SOL CROATIA doo - Sisak	HRK 30.771.300	100,00%		100,00%
SOL DEUTSCHLAND GmbH - Krefeld	EUR 7.000.000		100,00%	100,00%
SOL FRANCE Sas - Eragny	EUR 13.000.000		100,00%	100,00%
SOL GAS PRIMARI Srl - Monza	EUR 500.000	100,00%		100,00%
SOL GROUP LAB Srl - Costabissara	EUR 100.000	100,00%		100,00%
SOL HELLAS Sa - Magoula	EUR 4.947.429		99,72%	99,72%
SOL HUNGARY Kft - Dunaharaszti	HUF 50.010.000		100,00%	100,00%
SOL HYDROPOWER doo - Skopje	MKD 2.460.200	100,00%		100,00%
SOL INDIA PRIVATE Ltd - Chennai	INR 703.991.650	86,37%		86,37%
SOL KOHLENSÄURE GmbH & Co. KG - Burgbrohl	EUR 20.000	100,00%		100,00%
SOL KOHLENSÄURE VERWALTUNGS GmbH - Burgbrohl	EUR 25.000		100,00%	100,00%
SOL KOHLENSÄURE WERK GmbH & Co. KG - Burgbrohl	EUR 10.000		100,00%	100,00%
SOL NEDERLAND Bv - Tilburg	EUR 2.295.000	100,00%		100,00%
SOL REAL ESTATE DEUTSCHLAND GmbH - Neufahrn bei Freising	EUR 25.000		100,00%	100,00%

a) società controllate sia direttamente che indirettamente consolidate con il metodo integrale

(segue)

Denominazione e sede	Capitale sociale	Quota di partecipazione		
		Diretta	Indiretta	Totale
SOL SEE doo - Skopje	MKD 497.554.300	97,16 %	2,84 %	100,00 %
SOL SLOVAKIA sro - Bratislava	EUR 75.000		100,00 %	100,00 %
SOL SRBIJA doo - Nova Pazova	RSD 317.193.834	67,16 %	32,84 %	100,00 %
SOL TG GmbH - Wiener Neustadt	EUR 5.726.728	100,00 %		100,00 %
SOL TK As - Istanbul	TRY 24.874.000		100,00 %	100,00 %
SOL-K ShpK - Pristina	EUR 2.010.000	99,72 %	0,28 %	100,00 %
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo - Jesenice	EUR 8.220.664	54,85 %	45,15 %	100,00 %
SPITEX PERSPECTA Ag - Basel	CHF 100.000		100,00 %	100,00 %
STERIMED Srl - Milano	EUR 100.000		80,00 %	80,00 %
TPJ doo - Jesenice	EUR 2.643.487	64,11 %	35,89 %	100,00 %
TAE HELLAS Sa - Maroussi	EUR 6.422.227		99,78 %	99,78 %
TESI Srl TECNOLOGIA & SICUREZZA - Milano	EUR 14.489	89,63 %		89,63 %
TGP Ad - Petrovo	BAM 1.177.999	61,38 %	26,04 %	87,42 %
TGS doo - Skopje	MKD 419.220.422	100,00 %		100,00 %
TGT Ad - Trn	BAM 970.081	75,18 %		75,18 %
UTP doo - Pula	HRK 17.543.800		100,00 %	100,00 %
UNIT CARE SERVICOS MEDICOS Ltda - San Paolo	BRL 2.084.000		85,00 %	85,00 %
VIVICARE GmbH - Neufahrn bei Freising	EUR 25.000		70,00 %	70,00 %
VIVICARE HELLAS Sa - Maroussi	EUR 4.458.600		99,78 %	99,78 %
VIVICARE HOLDING GmbH - Neufahrn bei Freising	EUR 25.000		100,00 %	100,00 %
VIVISOL ADRIA doo - Jesenice	EUR 7.500		100,00 %	100,00 %
VIVISOL B Sprl - Lessines	EUR 162.500	0,08 %	99,92 %	100,00 %
VIVISOL BRASIL Ltda - San Paolo	BRL 11.662.772		94,00 %	94,00 %
VIVISOL CALABRIA Srl - Vibo Valentia	EUR 10.400		98,32 %	98,32 %
VIVISOL DEUTSCHLAND GmbH - Neufahrn bei Freising	EUR 2.500.000		100,00 %	100,00 %
VIVISOL FRANCE Sarl - Vaux le Penil	EUR 3.503.600		100,00 %	100,00 %
VIVISOL HEIMBEHANDLUNGSGERÄTE GmbH - Vienna	EUR 726.728		100,00 %	100,00 %
VIVISOL HELLAS Sa - Athens	EUR 540.000		100,00 %	100,00 %
VIVISOL IBERICA Slu - Arganda del Rey	EUR 5.500.000		100,00 %	100,00 %
VIVISOL NAPOLI Srl - Marcianise	EUR 98.800		81,00 %	81,00 %
VIVISOL NEDERLAND Bv - Tilburg	EUR 500.000	100,00 %		100,00 %
VIVISOL PORTUGAL UNIPessoal Lda - Condeixa-a-Nova	EUR 100.000		100,00 %	100,00 %
VIVISOL SILARUS Srl - Battipaglia	EUR 18.200		56,70 %	56,70 %
VIVISOL Srl - Monza	EUR 2.600.000	51,00 %	49,00 %	100,00 %

b) società a controllo congiunto, consolidate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione e sede	Capitale sociale	Quota di partecipazione
CONSORZIO ECODUE - Monza	EUR 800.000	50,00 %
CT BIOCARBONIC GmbH - Zeitz	EUR 50.000	50,00 %

c) società controllate e collegate, non consolidate

Denominazione e sede	Capitale sociale	Quota di partecipazione
BT GASES Ltd - Sittingbourne	GBP 1	100,00 %
FLOSIT PHARMA Sa - Casablanca	MAD 5.000.000	100,00 %
GTE SI - Barcellona	EUR 12.020	100,00 %
NEMO LAB Srl - Milano	EUR 14.286	30,00 %
SHANGHAI JIAWEI MEDICAL GAS Co. Ltd - Shangai	CNY 1.000.000	30,00 %
ZDS JESENICE doo - Jesenice	EUR 10.000	75,00 %

Le società BT GASES Ltd, FLOSIT PHARMA Sa e GTE SI non sono state consolidate in quanto non operative e non rilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Le società NEMO LAB Srl e SHANGHAI JIAWEI MEDICAL GAS Co. Ltd non sono state consolidate in quanto partecipazioni di minoranza.

La società ZDS JESENICE doo non è stata consolidata perché è amministrata dal socio di minoranza.

d) società collegate, consolidate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione e sede		Capitale sociale	Quota di partecipazione
CONSORGAS Srl - Milano	EUR	500.000	25,79 %

Infine, le partecipazioni in altre imprese sono state valutate al *fair value through profit and loss*, in quanto non riconducibili nelle categorie di società controllate e collegate.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2021 rispetto al 31 dicembre 2020 è stata modificata:

- con l'inclusione della Società ALLERSHAUSEN CARE GmbH, costituita nel mese di dicembre 2020,
- con l'inclusione della Società SOL REAL ESTATE DEUTSCHLAND GmbH, costituita nel mese di dicembre 2020,
- con l'inclusione della Società TAE HELLAS Sa, acquisita nel mese di febbraio 2021,
- con l'inclusione della Società VIVICARE HELLAS Sa, acquisita nel mese di febbraio 2021,
- con l'inclusione della Società OXYTECHNIC spol. sro, acquisita nel mese di maggio 2021,
- con l'inclusione della Società SHANGHAI MU KANG MEDICAL DEVICE DISTRIBUTION SERVICE Co. Ltd, acquisita nel mese di agosto 2021,
- con l'inclusione della Società SHANGHAI SHENWEI MEDICAL GAS Co. Ltd, acquisita nel mese di agosto 2021,
- con l'inclusione della Società PORTARE Ltda, acquisita nel mese di novembre 2021,
- con l'inclusione della Società KSD KOHLENSÄURE-DIENST GmbH, acquisita nel mese di novembre 2021,
- con l'inclusione della Società ISIMED Srl, acquisita nel mese di dicembre 2021,
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella Società GEBZE GAZ As dall'80% all'85%,
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella Società GLOBAL CARE ASSISTENCIA DOMICILIAR Ltda dall'84,58% all'84,83%,
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella Società MEDSEVEN spzoo dal 70,05% al 100%,
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella Società PALLMED spzoo dal 70% al 100%,
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella Società SICGILSOL GASES PRIVATE Ltd dal 60,82% all'86,37%,
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella Società SOL INDIA PRIVATE Ltd dal 60,82% all'86,37%.

Secondo il paragrafo 264 Sezione 3 del Codice Commerciale tedesco, le società controllate tedesche:

- ALLERSHAUSEN CARE GmbH - Neufahrn bei Freising
- INTENSIVPFLLEGEDIENST KOMPASS GmbH - Munich
- INTENSIVSERVICE WANNINGER GmbH - Regensburg
- KSD KOHLENSÄURE-DIENST GmbH - Bretzfeld
- MEDTEK MEDIZINTECHNIK GmbH - Grunstadt
- PIELMEIER MEDIZINTECHNIK GmbH - Taufkirchen
- SOL DEUTSCHLAND GmbH - Krefeld
- SOL KOHLENSÄURE GmbH & Co. KG - Burgbrohl
- SOL KOHLENSÄURE VERWALTUNGS GmbH - Burgbrohl
- SOL KOHLENSÄURE WERK GmbH & Co. KG - Burgbrohl
- SOL REAL ESTATE DEUTSCHLAND GmbH - Neufahrn bei Freising
- VIVICARE GmbH - Neufahrn bei Freising
- VIVICARE HOLDING GmbH - Neufahrn bei Freising
- VIVISOL DEUTSCHLAND GmbH - Neufahrn bei Freising

sono esonerate dall'obbligo di redigere e pubblicare in Germania sia i bilanci in conformità con i principi contabili tedeschi generalmente accettati sia il rapporto sulla gestione, nonché di consentire il controllo contabile di tali bilanci.

PRINCIPI CONTABILI E DI CONSOLIDAMENTO

PRINCIPI GENERALI

Il bilancio consolidato del Gruppo SOL è redatto in euro in quanto è la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente. I valori delle voci di bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di euro. Le controllate estere sono incluse secondo i principi descritti nella nota "Principi di consolidamento - Consolidamento di imprese estere".

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Imprese controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Sono imprese controllate le imprese su cui SOL ha autonomamente il potere di determinare le scelte strategiche dell'impresa al fine di ottenerne i relativi benefici. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando si detiene, direttamente e indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria considerando anche i cosiddetti voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili.

Non sono incluse nel bilancio consolidato le controllate inattive.

Imprese a controllo congiunto

Trattasi di imprese sulle cui attività il Gruppo ha un controllo congiunto così come definito dallo *IFRS 11* - Accordi a controllo congiunto. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle imprese a controllo congiunto, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere.

Imprese collegate

Trattasi di imprese nelle quali il Gruppo non esercita il controllo o il controllo congiunto sulle politiche finanziarie e operative (*joint venture* che non sono qualificabili come *joint operation* e le imprese collegate) su cui SOL esercita un'influenza notevole nella determinazione delle scelte strategiche dell'impresa, pur non avendone il controllo, considerando anche i cosiddetti voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili; l'influenza notevole si presume quando SOL detiene, direttamente e indirettamente, più del 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese (normalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono iscritte al *fair value* eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. Successivamente, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di *fair value* sono imputati direttamente a conto economico di periodo come consentito dal disposto *IFRS 9*.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite realizzate su operazioni infragruppo. Eventuali utili o perdite realizzati generati su operazioni con imprese collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in bilanci precedenti.

Consolidamento di imprese estere

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

L'avviamento e gli adeguamenti al *fair value* generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

I cambi applicati nella conversione dei bilanci non espressi in euro sono riportati nella tabella che segue:

Valuta	Cambio del 31/12/2021	Cambio medio 2021	Cambio del 31/12/2020	Cambio medio 2020
Corona ceca	euro 0,04023	euro 0,03900	euro -	euro -
Dinaro macedone	euro 0,01623	euro 0,01623	euro 0,01625	euro 0,01622
Dinaro serbo	euro 0,00850	euro 0,00851	euro 0,00852	euro 0,00850
Dirham marocco	euro 0,09539	euro 0,09411	euro 0,09158	euro 0,09239
Fiorino ungherese	euro 0,00271	euro 0,00279	euro 0,00275	euro 0,00285
Franco svizzero	euro 0,96796	euro 0,92498	euro 0,92575	euro 0,93414
Kuna croata	euro 0,13306	euro 0,13283	euro 0,13242	euro 0,13265
Lek albanese	euro 0,00828	euro 0,00817	euro 0,00808	euro 0,00808
Lev bulgaro	euro 0,51130	euro 0,51130	euro 0,51130	euro 0,51130
Lira turca	euro 0,06564	euro 0,09513	euro 0,10973	euro 0,12415
Marco convertibile	euro 0,51129	euro 0,51129	euro 0,51129	euro 0,51129
Nuovo leu rumeno	euro 0,20206	euro 0,20319	euro 0,20541	euro 0,20668
Real brasiliano	euro 0,15848	euro 0,15679	euro 0,15690	euro 0,16966
Rupia indiana	euro 0,01187	euro 0,01144	euro 0,01115	euro 0,01181
Sterlina inglese	euro 1,19008	euro 1,16333	euro 1,11231	euro 1,12397
Yuan renminbi	euro 0,13899	euro 0,13109	euro -	euro -
Zloty polacco	euro 0,21754	euro 0,21905	euro 0,21931	euro 0,22507

Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*) previsto dall'*IFRS 3*. Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti. L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote del patrimonio netto di interessenza di terzi, alla data di acquisizione, possono essere valutate al *fair value* oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione e inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dal Gruppo nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel conto economico. Eventuali valori derivanti dalla partecipazione precedentemente detenuta e rilevati negli "altri utili o perdite" complessivi sono riclassificati nel conto economico come se la partecipazione fosse stata ceduta. Le aggregazioni aziendali avvenute prima del 1° gennaio 2010 sono state rilevate secondo la precedente versione dell'*IFRS 3*.

Azionisti terzi

La quota del capitale e delle riserve di pertinenza di terzi nelle società controllate e la quota di pertinenza di terzi dell'utile o perdita d'esercizio delle società controllate rientranti nell'area di consolidamento sono identificate separatamente nel conto economico e nello stato patrimoniale consolidato. Le variazioni delle quote di possesso di società controllate che non comportano acquisizione/perdita di controllo sono iscritte tra le variazioni di patrimonio netto.

Acquisizione di quote di minoranza

Una volta ottenuto il controllo di un'impresa, le transazioni in cui la controllante acquisisce o cede ulteriori quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla società controllata sono da considerarsi transazioni con soci e pertanto devono essere riconosciute a patrimonio netto. Ne consegue che il valore contabile della partecipazione di controllo e delle interessenze di pertinenza di terzi deve essere rettificato per riflettere la variazione di interessenza nella società controllata e ogni differenza tra l'ammontare della rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi e il *fair value* del prezzo pagato o ricevuto a fronte di tale transazione è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed è attribuita ai soci della controllante. Non vi saranno rettifiche al valore dell'avviamento e utili o perdite saranno rilevati a conto economico. Gli oneri accessori derivanti da tali operazioni devono, inoltre, essere iscritti a patrimonio netto in accordo con quanto richiesto dallo *IAS 32* al paragrafo 35.

Operazioni *under common control*

Una aggregazione aziendale che coinvolge imprese o gruppi sotto comune controllo (operazione *under common control*) è una aggregazione in cui tutte le imprese o aziende sono, in ultimo, controllate dallo stesso soggetto o dagli stessi soggetti sia prima sia dopo l'aggregazione aziendale e il controllo non è di natura temporanea.

Nel caso sia dimostrata la significativa influenza sui flussi di cassa futuri dopo il trasferimento per il complesso delle parti interessate, queste operazioni sono trattate secondo quanto descritto al punto "aggregazioni di imprese e avviamento".

Nel caso, invece, in cui ciò non sia dimostrabile, tali operazioni sono rilevate secondo il principio della continuità dei valori.

In particolare, i criteri di rilevazione contabile, in applicazione del principio della continuità dei valori, rientranti nell'ambito di quanto indicato nel principio *IAS 8.10*, coerentemente con la prassi internazionale e gli orientamenti della professione contabile italiana in tema di *business combination under common control*, prevedono che l'acquirente rilevi le attività acquisite in base ai loro valori contabili storici determinati secondo la base del costo. Ove i valori di trasferimento siano superiori a quelli storici, l'eccedenza viene stornata rettificando in diminuzione il patrimonio netto del Gruppo acquirente, con apposito addebito di una riserva.

Analogamente, il principio contabile adottato nella predisposizione del bilancio del Gruppo cedente prevede che l'eventuale differenza tra il prezzo della transazione e il preesistente valore di carico delle attività oggetto del trasferimento non sia rilevata nel conto economico, ma sia invece contabilizzata in conto accreditato a patrimonio netto.

PRINCIPI CONTABILI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Costo

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivi di eventuali oneri accessori. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sotto indicati.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdite di valore dell'attività". Le svalutazioni effettuate possono essere oggetto di successivi ripristini di valore nell'ambito del costo originario sostenuto.

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della miglioria stessa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione complessa, risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("*component approach*"). In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato assoggettato ad ammortamento.

Ammortamento

L'ammortamento è calcolato in base a un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Terreni	-	
Fabbricati	2%	- 10 %
Impianti e macchinari	7,5%	- 20 %
Attrezzature industriali e commerciali	5,5%	- 25 %
Altri beni	10%	- 30 %

Contratti di *lease*

Il Gruppo deve valutare se il contratto è, o contiene un *lease*, alla data di stipula dello stesso. Il Gruppo iscrive il diritto d'uso e la relativa passività derivante dal *lease* per tutti gli accordi di *lease* in qualità di locatario, a eccezione di quelli di breve termine (è il caso di contratti di *lease* di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) e dei *lease* di beni dal basso valore (da *policy* di Gruppo, tali beni sono quelli con un valore inferiore a euro 10.000 quando nuovi). Per questi ultimi, il Gruppo iscrive i relativi pagamenti come spese operative a quote costanti lungo la durata del contratto salvo che un altro metodo sia maggiormente rappresentativo. I contratti per i quali è stata applicata quest'ultima esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- computer, telefoni e tablet;
- stampanti;
- attrezzature;
- altri dispositivi elettronici;
- altri beni.

Relativamente a tali esenzioni, il Gruppo iscrive i relativi pagamenti sotto forma di costi operativi rilevati a quote costanti lungo la durata del contratto. I *lease payments* inclusi nel valore della passività per il *lease* comprendono:

- la componente fissa dei canoni di *lease*, al netto di eventuali incentivi ricevuti;
- i pagamenti di canoni di *lease* variabili sulla base di un indice o di un tasso, inizialmente valutati utilizzando l'indice o il tasso alla data di decorrenza del contratto;
- l'ammontare delle garanzie per il valore residuo che il locatario si attende di dover corrispondere;
- il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, che dev'essere incluso solamente qualora l'esercizio di tale opzione sia ritenuto ragionevolmente certo;
- le penali per la chiusura anticipata del contratto, se il *lease term* prevede l'opzione per l'esercizio di estinzione del *lease* e l'esercizio della stessa sia stimata ragionevolmente certa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, il valore di carico della passività per il *lease* si incrementa per effetto degli interessi maturati (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) e si riduce per tener conto dei pagamenti effettuati in forza del contratto di *lease*.

Il Gruppo ridetermina il valore delle passività per il *lease* (e adegua il valore del diritto d'uso corrispondente) qualora:

- cambi la durata del *lease* o ci sia un cambiamento nella valutazione dell'esercizio del diritto di opzione; in tal caso la passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del *lease* al tasso di attualizzazione rivisto;
- cambi il valore dei pagamenti del *lease* a seguito di modifiche negli indici o tassi, in tali casi la passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del *lease* al tasso di attualizzazione iniziale (a meno che i pagamenti dovuti in forza del contratto di *lease* cambino a seguito della fluttuazione dei tassi d'interesse, caso in cui dev'essere utilizzato un tasso di attualizzazione rivisto);
- un contratto di *lease* sia stato modificato e la modifica non rientri nelle casistiche per la rilevazione separata del contratto di *lease*. In tali casi la passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti per *lease* al tasso d'interesse rivisto.

L'attività per diritto d'uso comprende la valutazione iniziale della passività per il *lease*, i pagamenti per il *lease* effettuati prima o alla data di decorrenza del contratto e qualsiasi altro costo diretto iniziale. Il diritto d'uso è iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite di valore.

Gli incentivi collegati al *lease* (ad esempio i periodi di locazione gratuita) sono rilevati come parte del valore iniziale del diritto d'uso e della passività per il *lease* lungo il periodo contrattuale.

Il diritto d'uso è ammortizzato in modo sistematico al minore tra il *lease term* e la vita utile residua del bene sottostante. Se il contratto di *lease* trasferisce la proprietà del relativo bene o il costo del diritto d'uso riflette la volontà del Gruppo di esercitare l'opzione di acquisto, il relativo diritto d'uso è ammortizzato lungo la vita utile del bene in oggetto. L'inizio dell'ammortamento parte dalla decorrenza del *lease*.

Il Gruppo applica lo *IAS 36 Impairment of Assets* al fine di identificare la presenza di eventuali perdite di valore.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui un contributo sia correlato a una attività, l'attività e il contributo sono rilevati per i loro valori nominali e il rilascio a conto economico avviene progressivamente, a quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Laddove il Gruppo riceve un contributo non monetario, l'attività e il contributo sono rilevati al loro valore nominale e rilasciati a conto economico, a quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento. Nel caso di finanziamenti o forme di assistenza a questi assimilabili prestati da enti governativi o istituzioni simili che presentano un tasso d'interesse inferiore al tasso corrente di mercato, l'effetto legato al tasso d'interesse favorevole è considerato come un contributo pubblico aggiuntivo.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Avviamento e differenza di consolidamento

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di competenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, condotte a livello della *Cash Generating Unit* alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso, secondo quanto previsto dallo *IAS 36 - Riduzione di valore delle attività*. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della eventuale cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli *IFRS*, il Gruppo ha scelto di non applicare l'*IFRS 3 - Aggregazioni di imprese* in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli *IFRS* è stato mantenuto al precedente valore, come pure le riserve di consolidamento iscritte all'interno del patrimonio netto, determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore a tale data.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente, sono attività identificabili prive di consistenza fisica e sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo *IAS 38 - Attività immateriali*, quando l'impresa ha il controllo di tale attività ed è probabile che l'uso della stessa genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione e ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

Lo *IAS 36* richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (cd. *impairment test*) delle immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso delle altre attività immateriali a vita indefinita o di attività non disponibili per l'uso (in corso), tale valutazione viene fatta almeno annualmente.

Il Gruppo verifica, periodicamente, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e degli immobili, impianti e macchinari, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Un'attività immateriale con vita utile indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore

tra il *fair value* (prezzo netto di vendita), qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore d'uso riguardano il tasso di sconto, il tasso di crescita, le attese di variazione dei prezzi di vendita e dell'andamento dei costi diretti durante il periodo assunto per il calcolo. I tassi di crescita adottati si basano su previsioni di crescita del settore industriale di appartenenza. Le variazioni dei prezzi di vendita sono basate sulle passate esperienze e sulle aspettative future di mercato. Il Gruppo prepara previsioni dei flussi di cassa operativi derivanti dal piano industriale predisposto dagli Amministratori e approvato dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo e determina il valore terminale (valore attuale della rendita perpetua) sulla base di un tasso di crescita di medio e lungo termine in linea con quello dello specifico settore di appartenenza.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, quest'ultimo è ridotto al minor valore recuperabile, rilevando immediatamente la perdita di valore nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), a eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è iscritto immediatamente nel conto economico.

STRUMENTI FINANZIARI

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo nel momento in cui il Gruppo diviene parte integrante delle disposizioni contrattuali che disciplinano lo strumento.

La voce "Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti" include le partecipazioni in imprese non consolidate e altre attività finanziarie non correnti (titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza, crediti e finanziamenti non correnti e altre attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita). Gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali, titoli correnti, altre attività finanziarie correnti nonché le disponibilità e mezzi equivalenti.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari e i debiti commerciali.

Le partecipazioni in imprese non consolidate sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo *IAS 28 - Partecipazioni in imprese collegate*, come descritto nel precedente paragrafo "Principi di consolidamento"; le partecipazioni in altre imprese sono espresse al costo al netto di eventuali svalutazioni. Le altre attività finanziarie non correnti, così come le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo *IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione.

Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari a *FVTOCI* e quelli di negoziazione sono valutati al *fair value*. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il *fair value* degli strumenti finanziari a *FVTOCI* è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio.

Quando un investimento in uno strumento di debito misurato come *FVTOCI* è eliminato, l'utile (perdita) cumulato riconosciuto in precedenza tra le altre componenti del conto economico complessivo è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio tramite una rettifica da riclassificazione.

Al contrario, quando un investimento in uno strumento rappresentativo di capitale designato come valutato *FVTOCI* è eliminato, l'utile (perdita) cumulato riconosciuto in precedenza tra le altre componenti del conto economico complessivo è successivamente trasferito negli utili portati a nuovo senza transitare dal conto economico.

Le attività correnti in valuta per le quali sono poste in essere operazioni di copertura tramite strumenti derivati sono valutate secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting*, ove applicabile.

Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte nel patrimonio netto, vengono incluse nel conto economico del periodo.

I finanziamenti e i crediti che il Gruppo non detiene a scopo di negoziazione (finanziamenti e crediti originati nel corso dell'attività caratteristica), i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui valore corrente non può essere determinato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting* applicando i seguenti trattamenti contabili:

- *fair value hedge*: gli utili o le perdite derivanti dalle valutazioni a *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico;
- *cash flow hedge*: la porzione efficace degli utili o delle perdite derivanti dalle valutazioni a *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico complessivo.

SVALUTAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La valutazione della recuperabilità delle attività finanziarie non valutate al *fair value* con effetti a conto economico è effettuata sulla base del cosiddetto *Expected Credit Loss (ECL) model* introdotto dall'*IFRS 9*.

Le perdite attese sono determinate, generalmente, sulla base del prodotto tra: (i) l'esposizione vantata verso la controparte con (ii) la probabilità che la controparte non ottemperi alla propria obbligazione di pagamento (cd. *Probability of Default - PD*); (iii) la stima, in termini percentuali, della quantità di credito che non si riuscirà a recuperare in caso di default (cd. *Loss Given Default - LGD*) definita, nonché delle esperienze pregresse e delle possibili azioni di recupero esperibili.

DERECOGNITION DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie sono eliminate contabilmente ogni qualvolta si verifichi una delle seguenti condizioni:

- il diritto contrattuale a ricevere i flussi di cassa connessi all'attività è scaduto;
- il Gruppo ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e i benefici connessi all'attività, trasferendo i suoi diritti a ricevere flussi di cassa dall'attività oppure assumendo un'obbligazione contrattuale a riversare i flussi di cassa ricevuti a uno o più eventuali beneficiari in virtù di un contratto che rispetta i requisiti previsti dall'*IFRS*;
- il Gruppo non ha né trasferito né mantenuto sostanzialmente tutti i rischi e i benefici connessi all'attività finanziaria ma ne ha trasferito il controllo.

Le passività finanziarie sono eliminate contabilmente quando sono estinte, ossia quando l'obbligazione contrattuale è adempiuta, cancellata o prescritta.

Quando una passività finanziaria esistente viene sostituita da un'altra verso lo stesso creditore a condizioni sostanzialmente diverse, o le condizioni di una passività esistente sono sostanzialmente modificate, tale sostituzione o modifica viene trattata come un'eliminazione contabile della passività originaria e la rilevazione di una nuova passività. La differenza tra i rispettivi valori contabili è rilevata a conto economico.

STRUMENTI DERIVATI

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting* applicando i seguenti trattamenti contabili:

- *fair value hedge*: gli utili o le perdite derivanti dalle valutazioni a *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico;
- *cash flow hedge*: la porzione efficace degli utili o delle perdite derivanti dalle valutazioni a *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico complessivo.

Si precisa che il Gruppo ha deciso di continuare a utilizzare le regole di *hedge accounting* previste nel principio contabile IAS 39 per tutte le coperture già designate in *hedge accounting* negli anni precedenti e per quelle nuove designate nel 2020.

INFORMATIVA

Il principio IFRS 7 richiede informazioni integrative finalizzate ad apprezzare la significatività degli strumenti finanziari in relazione alle performance economiche e alla posizione finanziaria della Società. Il principio contabile richiede una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dalla Direzione per le diverse tipologie di rischio finanziario (liquidità, di mercato e di credito) a cui la Società è esposta, comprensive di analisi di sensitività per ogni tipo di rischio di mercato (cambio, tasso d'interesse, *equity*, *commodity*) e di informativa circa la concentrazione e le esposizioni medie, minime e massime ai vari tipi di rischio durante il periodo di riferimento, qualora l'esposizione in essere a fine periodo non fosse sufficientemente rappresentativa. Il principio IAS 1 regola, tra l'altro, gli obblighi informativi da fornire circa obiettivi, *policy* e processi di gestione del capitale, specificando, qualora esistano *capital requirements* imposti da soggetti terzi, la natura e le modalità di gestione ed eventuali conseguenze di mancata compliance. Per l'analisi qualitativa e quantitativa si rimanda alla nota 25 "Strumenti finanziari".

GIACENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, determinando il costo con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

I lavori in corso su commesse sono valutati in base alla percentuale di completamento, al netto degli acconti fatturati ai clienti.

Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

FINANZIAMENTI

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo corrispondente al *fair value* del corrispettivo ricevuto, al netto degli oneri accessori di acquisizione.

Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato calcolato tramite l'applicazione del tasso d'interesse effettivo.

Il metodo dell'interesse effettivo è il metodo di calcolo del costo ammortizzato di una passività finanziaria e di allocazione degli interessi passivi lungo il periodo rilevante. Il tasso d'interesse effettivo è il tasso che attualizza i pagamenti futuri (inclusivo di tutte le commissioni, i costi di transazione e altri premi o sconti) lungo la durata della passività finanziaria o, qualora più appropriato, lungo un periodo più breve. I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che il Gruppo abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di chiusura dell'esercizio.

BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi “a contributi definiti” e programmi “a benefici definiti”. Nei programmi a contributi definiti l’obbligazione dell’impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un’entità giuridicamente distinta (cd. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti, ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività a servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all’ottenimento dei benefici.

Il trattamento di fine rapporto è classificabile come un *post employment benefit*, del tipo *defined benefit plan*, il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimare l’importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il *projected unit credit method*, che si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell’ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce “costo del lavoro” il *current service cost* che definisce l’ammontare dei diritti maturati nell’esercizio dai dipendenti e tra gli “oneri/proventi finanziari”, l’*interest cost* che costituisce l’onere figurativo che l’impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Le componenti di rimisurazione della passività netta, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, sono rilevate immediatamente a conto economico complessivo. Tali componenti non devono essere riclassificati a conto economico.

FONDI RISCHI E ONERI

Il Gruppo rileva fondi rischi e oneri quando ha un’obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l’impiego di risorse del Gruppo per adempiere l’obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell’ammontare dell’obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie, qualora presenti, sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie e i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell’operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Sono rilevate a conto economico le differenze di cambio generate dall’estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell’esercizio o nei bilanci di esercizi precedenti.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è trasferito il controllo rendendo probabile che al Gruppo affluiranno così i benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi sono rappresentati al netto di eventuali poste rettificative.

La rilevazione dei ricavi da contratti con la clientela è basata sui seguenti cinque step:

- (i) identificazione del contratto con il cliente;
- (ii) identificazione delle *performance obligation*, rappresentate dalle promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente;

- (iii) determinazione del prezzo della transazione;
- (iv) allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation* identificate sulla base del prezzo di vendita di ciascun bene o servizio;
- (v) rilevazione del ricavo solo quando la relativa *performance obligation* risulta soddisfatta, ossia all'atto del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso. Il trasferimento si considera completato quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire nel continuo (*over time*) o in uno specifico momento temporale (*at a point in time*).

I ricavi sono rilevati per l'ammontare pari al *fair value* del corrispettivo cui l'impresa ritiene di aver diritto in cambio dei beni e/o servizi promessi al cliente, con esclusione degli importi incassati per conto di terzi. In presenza di un corrispettivo variabile, l'impresa stima l'ammontare del corrispettivo a cui avrà diritto in cambio del trasferimento dei beni e/o servizi promessi al cliente; in particolare, l'ammontare del corrispettivo può variare in presenza di sconti, abbuoni o premi o qualora il prezzo stesso dipenda dal verificarsi o meno di taluni eventi futuri. Le permutate tra beni o servizi di natura e valore simile, in quanto non rappresentative di operazioni di vendita, non determinano la rilevazione di ricavi.

I ricavi per vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che di regola corrisponde alla consegna o alla spedizione dei beni. I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a conto economico quando sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità. I proventi e gli oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi e gli oneri sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti a conto economico per competenza.

In particolare, gli interessi attivi e passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso d'interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi/pagamenti futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività/passività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli oneri operativi.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività e il valore contabile nel bilancio consolidato, a eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei Paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Ai sensi della Legge Delega 7 aprile 2003 n. 80 e successive modifiche, dall'esercizio in corso, la capogruppo SOL Spa ricopre il ruolo di società consolidante; l'area di consolidamento è composta, oltre che da SOL Spa, da AIRSOL Srl, da BiotechSol Srl, da DIATHEVA Srl.

DIVIDENDI

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato prima delle imposte è rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi.

USO DI STIME

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli *IFRS* richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti, definizione del *lease term* e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

In generale l'utilizzo di stime è particolarmente rilevante per ammortamenti, valutazione degli strumenti derivati, determinazione di fondi rischi e fondi svalutazione crediti o altre attività, determinazione di ricavi nonché per l'*impairment test*.

DIRITTI D'USO

Il nuovo principio *IFRS 16* fornisce una nuova definizione di *lease* e introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *lease* dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto a ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Per effetto dell'introduzione del nuovo principio nel conto economico a partire dal 1° gennaio 2019 vengono rilevate le quote di ammortamento dei diritti d'uso determinate sulla base dei *lease term* definiti, sulla base delle valutazioni effettuate circa la probabilità di rinnovo e le quote di competenza degli oneri finanziari connessi alle passività. Tale processo implica un elevato grado di *judgement* da parte del management.

FONDO SVALUTAZIONE DEI CREDITI

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del Gruppo circa le perdite relative ai crediti vantati verso i clienti. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

VALORE RECUPERABILE DELLE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali, le partecipazioni e le altre attività finanziarie. La Direzione rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute e utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene e adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene e il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai piani più recenti.

ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La Società rileva le imposte correnti differite/prepagate in funzione della normativa vigente. La rilevazione delle imposte richiede l'uso di stime e di assunzioni in ordine alle modalità con le quali interpretare, in relazione alle operazioni condotte nel corso dell'esercizio le norme applicabili e il loro effetto sulla fiscalità della Società. Inoltre, la rilevazione di imposte prepagate/differite richiede l'uso di stime in ordine ai redditi imponibili prospettici e alla loro evoluzione oltre che alle aliquote di imposta effettivamente applicabili. Tali attività vengono svolte mediante analisi delle transazioni intercorse e dei loro profili fiscali, anche mediante il supporto, ove necessario, di consulenti esterni per le varie tematiche affrontate e tramite simulazioni circa i redditi prospettici e analisi di sensitività degli stessi.

PIANI PENSIONISTICI

Alcune società del Gruppo possono partecipare a piani pensione, in Italia il fondo TFR si configura come piano a benefici definiti (a eccezione delle quote di TFR maturate dal 1° gennaio 2007 che si configurano come piani a contribuzione definita). Il Gruppo utilizza diverse assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e delle attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto, il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti del Gruppo utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o le ipotesi relative all'atteso rendimento delle attività al servizio del piano.

PASSIVITÀ POTENZIALI

Il Gruppo è soggetto a cause legali e fiscali riguardanti diverse tipologie di problematiche che sono sottoposte alla giurisdizione di vari Stati. Stante le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire se e in quale misura le stesse daranno luogo a un esborso.

Le cause e i contenziosi contro il Gruppo possono derivare da problematiche legali complesse e difficili, eventualmente soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa, la giurisdizione e le differenti leggi applicabili. Nel normale corso del business, il Gruppo si consulta ove necessario con i propri consulenti legali ed esperti in materia fiscale o regolamentare. Il Gruppo accerta una passività a fronte dei contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2021

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2021.

- In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)* con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento emesso nel 2020, che prevedeva per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se fosse rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16. Pertanto i locatari che hanno applicato tale facoltà nell'esercizio 2020 hanno contabilizzato gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. L'emendamento del 2021, disponibile soltanto per le entità che abbiano già adottato l'emendamento del 2020, si applica a partire dal 1° aprile 2021 ed è consentita un'adozione anticipata. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 25 giugno 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)*. Le modifiche permettono di estendere l'esenzione temporanea dall'applicazione IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023 per le compagnie assicurative. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi d'interesse interbancari quale l'IBOR, il documento *Interest Rate Benchmark Reform-Phase 2* che contiene emendamenti ai seguenti standard:
 - IFRS 9 *Financial Instruments*;
 - IAS 39 *Financial Instruments: Recognition and Measurement*;
 - IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures*;
 - IFRS 4 *Insurance Contracts*;
 - IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI IFRSE IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ AL 31 DICEMBRE 2021

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

- *Amendments to IFRS 3 Business Combinations*: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al *Conceptual Framework* nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio;
- *Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment*: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali dell'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico;
- *Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets*: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto);
- *Annual Improvements 2018-2020*: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI IFRSE IFRIC NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*. Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati *Disclosure of Accounting Policies Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2* e *Definition of Accounting Estimates-Amendments to IAS 8*. Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il *leasing* e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

INFORMAZIONI SUI RISCHI

RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

L'andamento del Gruppo è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo e della produzione industriale, dal costo dei prodotti energetici e dalle politiche di spesa sanitaria adottate nei vari Paesi europei in cui il Gruppo opera.

L'andamento della pandemia da Covid-19 e la recente crisi ucraina potrebbero causare il rallentamento di vari settori dell'economia nei Paesi in cui il Gruppo SOL opera.

RISCHI RELATIVI AI RISULTATI DEL GRUPPO

Il Gruppo SOL opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica e vetraria. In caso di prolungato calo dell'attività il Gruppo potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

Inoltre, politiche governative tendenti alla riduzione della spesa sanitaria, potrebbero ridurre la marginalità nel settore dell'assistenza domiciliare e dei gas medicinali.

RISCHI CONNESSI AL FABBISOGNO DI MEZZI FINANZIARI

Il Gruppo SOL svolge un'attività che comporta notevoli investimenti sia in attività produttive sia in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie mentre il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo, potrebbe riscontrare *spreads* più elevati rispetto a quanto avvenuto in passato.

ALTRI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti e al finanziamento del capitale circolante;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, d'interesse e al costo delle *commodities*), in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

RISCHIO DI CREDITO

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica, di dati statistici e per effetto dell'introduzione del nuovo principio contabile *IFRS 9*, su un approccio predittivo, basato sulla previsione di default della controparte (cd. *probability of default*), della capacità di recupero nel caso in cui l'evento di default si verifichi (cd. *loss given default*) e anche delle perdite future attese.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti e per il finanziamento del capitale circolante.

Il Gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

RISCHIO DI CAMBIO

In relazione alle attività commerciali, le società del Gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Svizzera, Bosnia, Croazia, Serbia, Albania, Macedonia del Nord, Bulgaria, Ungheria, Romania, Gran Bretagna, Polonia, Repubblica Ceca, India, Turchia, Brasile e Cina. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazione dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in euro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'euro possono assumere controvalori in euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Altre riserve".

Alcune società del Gruppo acquistano energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas

tecniche. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

La capogruppo ha in essere due prestiti obbligazionari per un totale di 32 milioni di dollari americani. A copertura del rischio di cambio sono state effettuate due operazioni di *Cross Currency Swap* in euro sul totale importo dei prestiti e per l'intera durata (12 anni). Il *fair value* dei CCS al 31 dicembre 2021 è positivo per euro 2.885 migliaia. Relativamente alla debolezza valutaria che interessa la lira turca, si segnala che le società del Gruppo residenti in Turchia operano solo all'interno del Paese, ma si potrebbe verificare un effetto negativo sulla loro redditività a seguito del maggior costo dei prodotti acquistati da Paesi terzi.

Poiché si tratta di realtà di dimensioni non rilevanti, l'effetto sul bilancio consolidato del Gruppo non è comunque significativo.

RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

Il rischio di tasso d'interesse viene gestito dalla capogruppo attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine e una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di *Interest Rate Swap*.

Alcune società del Gruppo hanno stipulato contratti di *Interest Rate Swap* legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi. Il valore nominale al 31 dicembre 2021 è pari a euro 163.441 migliaia e il *fair value* negativo per euro 1.662 migliaia.

RISCHI RELATIVI AL PERSONALE

In diversi Paesi in cui il Gruppo opera, il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Ciò potrebbe influire sulla flessibilità del Gruppo nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni e attività.

Il management del Gruppo è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui il Gruppo opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

RISCHI RELATIVI ALL'AMBIENTE E AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

I prodotti e le attività del Gruppo SOL sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi e ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

Si rimanda, comunque, alla dichiarazione non finanziaria per la più approfondita trattazione delle iniziative poste in essere dal Gruppo.

RISCHI RELATIVI ALLA GESTIONE INFORMATICA E SICUREZZA DEI DATI

Il sempre maggiore utilizzo degli strumenti informatici nella gestione delle attività aziendali e la interconnessione dei sistemi aziendali con le infrastrutture informatiche esterne espongono tali sistemi a rischi potenziali relativamente alla disponibilità, integrità e confidenzialità dei dati, nonché all'efficienza degli stessi strumenti informatici. Per garantire una efficace continuità operativa, il Gruppo si è dotato di un sistema di *disaster recovery* e *business continuity* in modo da assicurare una immediata replicazione delle postazioni dei sistemi *legacy* principali. La scelta di tali sistemi da gestire in *business continuity* è avvenuta a fronte di una analisi del rischio.

Inoltre, molteplici livelli di protezione fisici e logici, a livello di *servers* e a livello di *clients*, garantiscono la sicurezza attiva dei dati e degli applicativi aziendali. L'azienda si è anche dotata di innovativi prodotti basati su intelligenza artificiale atti a proteggere l'identità digitale dei propri dipendenti.

Vengono periodicamente effettuati da tecnici indipendenti analisi di vulnerabilità e *audit* sulla sicurezza dei sistemi informativi per la verifica della adeguatezza dei sistemi informatici aziendali.

Infine, relativamente alla problematica delle frodi attraverso l'impiego di risorse informatiche da parte di soggetti esterni, tutti i dipendenti vengono periodicamente informati e formati sul corretto uso delle risorse e degli applicativi informatici a loro disposizione.

RISCHI FISCALI

Il Gruppo SOL è soggetto a tassazione in Italia e in numerose altre giurisdizioni estere.

Le varie società del Gruppo sono soggette periodicamente alla verifica delle dichiarazioni dei redditi da parte delle competenti autorità fiscali dei Paesi in cui operano.

Come già avvenuto nel passato, vengono attentamente valutati e, quando necessario, contestati nelle opportune sedi, gli eventuali rilievi che dovessero essere evidenziati nelle verifiche fiscali.

Al momento è aperto un contenzioso in Italia per rilievi, ritenuti infondati, in merito al tema del *Transfer pricing*. È stata richiesta l'apertura della cosiddetta procedura *MAP (Mutual Agreement Procedure)* tra l'Italia e altri quattro Paesi europei, il cui iter non si è ancora concluso.

A livello di Gruppo, comunque, non si dovrebbe determinare un effetto significativo sulla redditività, tenuto conto che il livello di tassazione dei Paesi coinvolti è molto simile.

NOTE DI COMMENTO

Si precisa che tutti gli importi rappresentati negli schemi e nelle tabelle sono espressi in migliaia di euro.

CONTO ECONOMICO

1. Vendite nette

Saldo al 31/12/2021	1.112.909
Saldo al 31/12/2020	973.833
Variazione	139.076

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Gas tecnici	558.423	438.199	120.224
Assistenza domiciliare	554.486	535.634	18.852
Totale	1.112.909	973.833	139.076

Si rinvia alla Relazione sulla gestione e all'analisi dei risultati per categoria di attività per i commenti relativi all'andamento dei ricavi.

Le vendite nette conseguite dal Gruppo SOL al 31 dicembre 2021 sono pari a 1.112,9 milioni di euro (in aumento del 14,3% rispetto a quelle dell'anno precedente, pari a 973,8 milioni).

In particolare, nel corso del 2021 l'attività di assistenza domiciliare ha mostrato una crescita del fatturato del 3,5% (aumentato di euro 18,8 milioni) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il settore dei gas tecnici ha riscontrato un incremento del fatturato del 27,4% (aumentato di euro 120,2 milioni) rispetto al 31 dicembre 2020.

2. Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2021	11.060
Saldo al 31/12/2020	9.875
Variazione	1.185

La voce "Altri ricavi e proventi" è così composta:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Plusvalenze su cessioni	1.118	812	305
Sopravvenienze attive	7.561	6.869	693
Contributi ricevuti	1.539	1.015	525
Affitti immobili	384	361	24
Altri	457	818	(361)
Totale	11.060	9.875	1.185

3. Lavori interni e prelievi

Saldo al 31/12/2021	18.933
Saldo al 31/12/2020	12.488
Variazione	6.444

La voce "Lavori interni e prelievi" è così composta:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Giroconti a cespite	17.276	11.118	6.158
Lavori in economia	1.657	1.370	287
Totale	18.933	12.488	6.444

La voce "Giroconti a cespite" comprende i prelievi da magazzino, principalmente per attrezzature non destinate alla vendita, ma al noleggio, girocontati a cespiti.

La voce "Lavori in economia" è relativa ai costi sostenuti per la costruzione interna di immobilizzazioni.

4. Totale costi

Saldo al 31/12/2021	647.915
Saldo al 31/12/2020	527.794
Variazione	120.120

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Acquisti di materie	306.023	240.540	65.483
Prestazioni di servizi	319.511	277.282	42.229
Variazione rimanenze	(2.380)	(14.459)	12.078
Altri costi	24.761	24.432	330
Totale	647.915	527.794	120.120

Nella voce "Acquisti di materie" sono compresi gli acquisti di gas e materiali, di energia elettrica, acqua, gasolio e metano per la produzione.

Nella voce "Prestazioni di servizi" sono compresi tra gli altri i costi per trasporti, manutenzioni, prestazioni di terzi, consulenze e assicurazioni.

Nella voce "Altri costi" sono compresi gli affitti e i noleggi, le imposte diverse da quelle sul reddito, le sopravvenienze passive e le minusvalenze.

Si rinvia alla Relazione sulla gestione per i commenti relativi all'andamento dei costi.

5. Costo del lavoro

Saldo al 31/12/2021	234.209
Saldo al 31/12/2020	213.009
Variazione	21.199

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Salari e stipendi	182.631	164.757	17.874
Oneri sociali	49.214	45.853	3.360
Trattamento di fine rapporto	2.364	2.399	(35)
Totale	234.209	213.009	21.199

Evidenziamo la composizione dei dipendenti per categoria:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Dirigenti	121	106	15
Impiegati	3.506	3.225	281
Operai	1.474	1.282	192
Totale	5.101	4.613	488

6. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni, oneri non ricorrenti

Saldo al 31/12/2021	125.007
Saldo al 31/12/2020	115.405
Variazione	9.602

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ammortamenti	119.296	110.986	8.310
Accantonamenti e svalutazioni (Proventi) / Oneri non ricorrenti	5.711	4.419	1.292
Totale	125.007	115.405	9.602

La composizione della voce "Ammortamenti" delle immobilizzazioni materiali e immateriali per categoria di beni è di seguito evidenziata:

Ammortamento immobilizzazioni materiali e diritti d'uso

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Terreni	313	303	10
Fabbricati	13.419	12.902	517
Impianti e macchinari	18.530	16.603	1.927
Attrezzature industriali e commerciali	67.560	63.416	4.144
Altri beni	13.801	12.641	1.161
Totale	113.623	105.865	7.758

L'incremento degli ammortamenti è correlato agli investimenti effettuati nel periodo, pari a 123,3 milioni di euro.

Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	204	189	16
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	276	300	(24)
Concessioni, licenze e marchi	4.812	4.356	456
Altre	381	276	104
Totale	5.674	5.122	552

La composizione della voce "Accantonamenti e svalutazioni" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Accantonamenti rischi su crediti	4.882	4.045	837
Accantonamenti per rischi	776	183	593
Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e ROU	53	190	(138)
Totale	5.711	4.419	1.292

7. Proventi / (Oneri) finanziari

Saldo al 31/12/2021	(9.843)
Saldo al 31/12/2020	(9.810)
Variazione	(33)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Proventi finanziari	2.406	2.168	238
Oneri finanziari	(11.472)	(11.998)	526
Risultato delle partecipazioni	(777)	20	(798)
Totale	(9.843)	(9.810)	(33)

La composizione della voce "Proventi finanziari" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	17	114	(96)
Interessi su titoli immobilizzati	25	30	(5)
Interessi su titoli non immobilizzati	34	12	22
Interessi bancari e postali	98	81	18
Interessi da clienti	160	504	(344)
Utili su cambi	1.666	1.000	666
Altri proventi finanziari	405	427	(22)
Totale	2.406	2.168	238

La voce "Altri proventi finanziari" comprende la variazione positiva del *mark to market* dei derivati a copertura del *fair value* dell'elemento coperto (*Fair Value Hedge - FVH*), pari a euro 85 migliaia.

Per maggiori informazioni sui derivati si rimanda al paragrafo "Debiti e altre passività finanziarie".

La composizione della voce "Oneri finanziari" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Interessi bancari	(117)	(76)	(41)
Interessi su finanziamenti	(5.239)	(5.728)	488
Interessi su obbligazioni	(2.742)	(2.199)	(544)
Perdite su cambi	(2.058)	(2.323)	265
Altri oneri finanziari	(1.315)	(1.672)	357
Totale	(11.472)	(11.998)	526

Nella voce "Altri oneri finanziari" sono compresi euro 0,8 milioni relativi ai contratti di affitto.

La composizione della voce "Risultato delle partecipazioni" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Rivalutazioni delle partecipazioni	29	349	(320)
Svalutazioni delle partecipazioni	(807)	(328)	(478)
Totale	(777)	20	(798)

La voce "Rivalutazioni delle partecipazioni" si riferisce alla valutazione a patrimonio netto delle società a controllo congiunto CT BIOCARBONIC GmbH (euro 27 migliaia) e CONSORZIO ECODUE (euro 2 migliaia).

La voce "Svalutazioni delle partecipazioni" si riferisce alla valutazione a patrimonio netto della società collegata CONSORGAS Srl (euro 167 migliaia) e alla svalutazione della partecipazione nella società ENERGY FOR GROWTH da parte della controllata SOL GAS PRIMARI Srl (euro 640 migliaia).

8. Imposte sul reddito

Saldo al 31/12/2021	32.170
Saldo al 31/12/2020	21.943
Variazione	10.227

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Imposte sul reddito	29.072	33.769	(4.697)
Imposte differite	1.534	(115)	1.649
Imposte anticipate	1.564	(11.710)	13.275
Totale	32.170	21.943	10.227

Si evidenzia che nell'esercizio precedente la voce "Imposte anticipate" comprendeva euro 11,7 milioni, contabilizzati a seguito di rivalutazioni monetarie effettuate da alcune società italiane del Gruppo.

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Imposte teoriche	30.223	31.243
Effetto fiscale differenze permanenti	3.345	(10.789)
Effetto fiscale derivante da aliquote fiscali estere diverse da aliquote fiscali teoriche italiane	(3.375)	(657)
Imposte sul reddito iscritte in bilancio, esclusa IRAP (correnti e differite)	30.193	19.797
IRAP	1.977	2.146
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)	32.170	21.943

STATO PATRIMONIALE

9. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	615.329
Saldo al 31/12/2020	554.573
Variazione	60.756

Dettaglio immobilizzazioni materiali e diritti d'uso

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti e al valore netto delle immobilizzazioni materiali e diritti d'uso, è la seguente:

Costo storico	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2020	23.572	155.809	324.658	962.594	88.074	26.335	1.581.042
Incrementi	684	11.207	6.989	79.899	14.838	27.505	141.122
Rivalutazioni	185	4.637	17	(163)	100	-	4.776
Svalutazioni	-	-	-	(188)	-	-	(188)
Altri movimenti	408	10.191	19.201	(18.571)	621	(20.889)	(9.039)
Differenze cambio	(131)	(593)	(594)	(4.230)	(813)	(509)	(6.869)
(Alienazioni)	-	(872)	(949)	(19.182)	(3.475)	-	(24.478)
Saldo al 31/12/ 2020	24.718	180.379	349.322	1.000.161	99.344	32.442	1.686.366
Incrementi	1.339	19.609	22.869	79.102	14.009	30.880	167.808
Rivalutazioni	112	689	-	63	159	-	1.023
Svalutazioni	-	-	-	(54)	-	-	(54)
Altri movimenti	2.421	8.376	65.020	27.291	4.905	(31.032)	76.981
Differenze cambio	(52)	225	590	2.874	284	(160)	3.762
(Alienazioni)	(4)	(3.265)	(632)	(9.935)	(5.973)	-	(19.808)
Saldo al 31/12/2021	28.534	206.014	437.170	1.099.502	112.729	32.129	1.916.077

Fondo ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2020	2.869	70.723	211.003	703.493	58.830	-	1.046.918
Quote d'ammortamento	303	12.902	16.603	63.416	12.641	-	105.865
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	205	7.013	13.102	(16.495)	830	-	4.655
Differenze cambio	(14)	(211)	(216)	(2.502)	(486)	-	(3.429)
(Alienazioni)	-	(819)	(797)	(17.349)	(3.252)	-	(22.217)
Saldo al 31/12/ 2020	3.362	89.609	239.697	730.562	68.562	-	1.131.792
Quote di ammortamento	313	13.419	18.530	67.560	13.801	-	113.623
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	4.420	45.274	17.699	3.744	-	71.137
Differenze cambio	(23)	52	245	1.731	215	-	2.220
(Alienazioni)	-	(3.364)	(621)	(8.305)	(5.734)	-	(18.025)
Saldo al 31/12/2021	3.652	104.136	303.125	809.247	80.588	-	1.300.748

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2020	20.703	85.086	113.655	259.101	29.244	26.335	534.124
Incrementi	684	11.207	6.989	79.899	14.838	27.505	141.122
(Ammortamenti e svalutazioni)	(303)	(12.902)	(16.603)	(63.416)	(12.641)	-	(105.865)
Altri movimenti	388	7.815	6.116	(2.426)	(110)	(20.889)	(9.106)
Differenze cambio	(117)	(382)	(378)	(1.727)	(327)	(509)	(3.441)
(Alienazioni)	-	(53)	(153)	(1.832)	(223)	-	(2.261)
Saldo al 31/12/ 2020	21.356	90.770	109.625	269.598	30.782	32.442	554.573
Incrementi	1.339	19.609	22.869	79.102	14.009	30.880	167.808
(Ammortamenti e svalutazioni)	(313)	(13.419)	(18.530)	(67.560)	(13.801)	-	(113.623)
Altri movimenti	2.533	4.645	19.746	9.601	1.320	(31.032)	6.812
Differenze cambio	(29)	173	346	1.144	69	(160)	1.542
(Alienazioni)	(4)	99	(10)	(1.630)	(238)	-	(1.784)
Saldo al 31/12/2021	24.881	101.878	134.045	290.254	32.140	32.129	615.329

Dettaglio immobilizzazioni materiali

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti e al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Costo storico	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2020	21.038	114.866	324.581	962.344	69.623	26.335	1.518.787
Incrementi	665	6.300	6.989	79.714	6.004	27.505	127.178
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	(188)	-	-	(188)
Altri movimenti	408	10.108	19.201	(18.571)	621	(20.889)	(9.122)
Differenze cambio	(45)	(188)	(594)	(4.230)	(664)	(509)	(6.229)
(Alienazioni)	-	(69)	(949)	(19.110)	(882)	-	(21.011)
Saldo al 31/12/ 2020	22.066	131.016	349.228	999.959	74.703	32.442	1.609.414
Incrementi	1.318	14.047	22.869	79.023	6.193	30.880	154.329
Rivalutazioni	-	-	-	63	-	-	63
Svalutazioni	-	-	-	(54)	-	-	(54)
Altri movimenti	2.421	8.376	65.020	27.291	4.905	(31.032)	76.981
Differenze cambio	22	88	590	2.874	294	(160)	3.708
(Alienazioni)	-	(1.617)	(632)	(9.931)	(1.831)	-	(14.010)
Saldo al 31/12/2021	25.826	151.911	437.076	1.099.225	84.263	32.129	1.830.431

Fondo ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2020	2.604	63.470	210.975	703.405	53.076	-	1.033.530
Quote d'ammortamento	-	4.780	16.578	63.321	5.434	-	90.113
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	205	6.954	13.102	(16.495)	830	-	4.596
Differenze cambio	-	(71)	(216)	(2.502)	(424)	-	(3.213)
(Alienazioni)	-	(16)	(797)	(17.277)	(684)	-	(18.774)
Saldo al 31/12/ 2020	2.809	75.117	239.643	730.451	58.233	-	1.106.253
Quote di ammortamento	-	5.107	18.505	67.492	5.916	-	97.020
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	4.420	45.274	17.699	3.744	-	71.137
Differenze cambio	-	24	245	1.731	256	-	2.255
(Alienazioni)	-	(1.574)	(621)	(8.300)	(1.596)	-	(12.092)
Saldo al 31/12/2021	2.809	83.094	303.046	809.073	66.553	-	1.264.574

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2020	18.434	51.395	113.606	258.939	16.548	26.335	485.257
Incrementi	665	6.300	6.989	79.714	6.004	27.505	127.178
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(4.780)	(16.578)	(63.321)	(5.434)	-	(90.113)
Altri movimenti	204	3.153	6.099	(2.264)	(209)	(20.889)	(13.907)
Differenze cambio	(45)	(117)	(378)	(1.727)	(240)	(509)	(3.016)
(Alienazioni)	-	(53)	(153)	(1.832)	(199)	-	(2.237)
Saldo al 31/12/ 2020	19.257	55.900	109.585	269.508	16.470	32.442	503.161
Incrementi	1.318	14.047	22.869	79.023	6.193	30.880	154.329
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(5.107)	(18.505)	(67.492)	(5.916)	-	(97.020)
Altri movimenti	2.421	3.956	19.746	9.600	1.161	(31.032)	5.852
Differenze cambio	22	64	346	1.144	38	(160)	1.453
(Alienazioni)	-	(43)	(10)	(1.630)	(235)	-	(1.919)
Saldo al 31/12/2021	23.017	68.817	134.030	290.152	17.711	32.129	565.857

Si riporta il dettaglio dei principali movimenti del periodo relativi alle immobilizzazioni materiali.

- Gli investimenti effettuati nel periodo nella voce “Terreni” si riferiscono a investimenti da parte della controllata VIVISOL Srl.
- Gli investimenti effettuati nel periodo nella voce “Fabbricati” si riferiscono prevalentemente a investimenti da parte della capogruppo (euro 782 migliaia) e delle controllate SOL GAS PRIMARI Srl (euro 341 migliaia), SOL FRANCE Sas (euro 915 migliaia), PALLMED spzoo (euro 3.136 migliaia), SOL REAL ESTATE DEUTSCHLAND GmbH (euro 2.518 migliaia), VIVISOL Srl (euro 1.296 migliaia), IL POINT Srl (euro 1.127 migliaia) e SOL HUNGARY Kft (euro 2.830 migliaia).
- Le acquisizioni del periodo relative alla voce “Impianti e macchinari” sono dovute principalmente all’acquisto di impianti presso gli stabilimenti della capogruppo (euro 2.716 migliaia) e da parte delle controllate SOL GAS PRIMARI Srl (euro 13.191 migliaia), SOL DEUTSCHLAND GmbH (euro 591 migliaia), SOL FRANCE Sas (euro 1.526 migliaia), TAE HELLAS Sa (euro 1.971 migliaia) e in misura minore da altri investimenti presso tutte le altre società del Gruppo.
- Nella voce “Attrezzature industriali e commerciali” sono contenuti i valori relativi alle attrezzature di vendita (erogatori, bombole, unità base, concentratori e apparecchiature medicali) e attrezzature varie e minute. L’incremento del periodo è dovuto a investimenti in mezzi di vendita rappresentati da bombole, erogatori e cisterne effettuati da società del settore gas tecnici per euro 29.241 migliaia (di cui euro 9.855 migliaia da

parte della capogruppo) e da investimenti effettuati da parte di società del settore assistenza domiciliare per euro 49.782 migliaia (di cui euro 13.499 migliaia da parte della società VIVISOL Srl) relativi a unità base e altre apparecchiature medicali.

- Nella voce “Altri beni” sono contenuti i valori relativi a automezzi e autovetture, macchine da ufficio elettriche, mobili e arredi, sistemi elettrocontabili. L’incremento del periodo è relativo a investimenti in automezzi, attrezzature di laboratorio, hardware, mobili e arredi, di cui euro 861 migliaia da parte della capogruppo, delle controllate DOLBY MEDICAL HOME RESPIRATORY CARE Ltd (euro 403 migliaia), IL POINT Srl (euro 928 migliaia) e in misura minore da altri investimenti presso tutte le altre società del Gruppo.
- Nella voce “Immobilizzazioni in corso” sono contenuti prevalentemente i valori relativi a investimenti in corso della capogruppo (euro 18.196 migliaia) e delle controllate GTH GAZE INDUSTRIALE Sa (euro 3.188 migliaia), VIVISOL DEUTSCHLAND GmbH (euro 2.487 migliaia), SOL BULGARIA Ead (euro 605 migliaia) SOL KOHLENSÄURE WERK GmbH & Co. KG (euro 914 migliaia), SOL TG GmbH (euro 616 migliaia), SOL GAS PRIMARI Srl (euro 1.197 migliaia) e CTS Srl (euro 715 migliaia).

Si segnala che sugli stabilimenti di Mantova, Verona, Jesenice e Varna gravano ipoteche e privilegi a fronte di mutui contratti con Istituti di credito a medio termine da alcune società del Gruppo.

L’ammontare delle ipoteche al 31 dicembre 2021 è pari a euro 67.450 migliaia.

L’ammontare dei privilegi al 31 dicembre 2021 è pari a euro 68.788 migliaia.

Dettaglio diritti d’uso

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti e al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Costo storico	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2020	2.534	40.944	77	250	18.450	-	62.256
Incrementi	19	4.906	-	186	8.833	-	13.944
Rivalutazioni	185	4.637	17	(163)	100	-	4.776
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	83	-	-	-	-	83
Differenze cambio	(86)	(405)	-	-	(149)	-	(640)
(Alienazioni)	-	(802)	-	(72)	(2.593)	-	(3.467)
Saldo al 31/12/ 2020	2.652	49.362	94	202	24.641	-	76.952
Incrementi	22	5.562	-	79	7.816	-	13.479
Rivalutazioni	112	689	-	-	159	-	960
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio	(74)	138	-	-	(10)	-	54
(Alienazioni)	(4)	(1.648)	-	(4)	(4.142)	-	(5.798)
Saldo al 31/12/2021	2.708	54.103	94	276	28.465	-	85.647

Fondo ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz- zazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2020	264	7.253	29	88	5.754	-	13.388
Quote d'ammortamento	303	8.122	25	95	7.206	-	15.751
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	58	-	-	-	-	58
Differenze cambio	(14)	(139)	-	-	(62)	-	(215)
(Alienazioni)	-	(802)	-	(72)	(2.569)	-	(3.443)
Saldo al 31/12/ 2020	553	14.492	54	111	10.329	-	25.540
Quote di ammortamento	313	8.311	25	68	7.886	-	16.603
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio	(23)	28	-	-	(41)	-	(35)
(Alienazioni)	-	(1.790)	-	(4)	(4.139)	-	(5.933)
Saldo al 31/12/2021	843	21.042	79	174	14.036	-	36.174

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz- zazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2020	2.270	33.691	48	162	12.696	-	48.867
Incrementi	19	4.906	-	186	8.833	-	13.944
(Ammortamenti e svalutazioni)	(303)	(8.122)	(25)	(95)	(7.206)	-	(15.751)
Altri movimenti	185	4.661	17	(163)	100	-	4.800
Differenze cambio	(72)	(266)	-	-	(87)	-	(424)
(Alienazioni)	-	-	-	-	(24)	-	(24)
Saldo al 31/12/ 2020	2.099	34.870	40	91	14.312	-	51.412
Incrementi	22	5.562	-	79	7.816	-	13.479
(Ammortamenti e svalutazioni)	(313)	(8.311)	(25)	(68)	(7.886)	-	(16.603)
Altri movimenti	112	689	-	-	159	-	960
Differenze cambio	(51)	110	-	-	31	-	89
(Alienazioni)	(4)	142	-	-	(3)	-	135
Saldo al 31/12/2021	1.864	33.062	15	102	14.429	-	49.472

10. Avviamento e differenze di consolidamento

Saldo al 31/12/2021	170.313
Saldo al 31/12/2020	139.868
Variazione	30.445

La voce è così composta:

Descrizione	Avviamento	Differenza di consolidamento	Totale
Saldo al 01/01/2020	9.962	124.877	134.838
Incrementi	200	-	200
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	-	-	-
Altri movimenti	-	4.985	4.985
Differenze cambio (Ammortamento)	(155)	-	(155)
Saldo al 31/12/ 2020	10.006	129.862	139.868
Incrementi	-	29.786	29.786
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	-	-	-
Altri movimenti	154	-	154
Differenze cambio (Ammortamento)	192	313	504
Saldo al 31/12/2021	10.352	159.960	170.313

L'incremento del periodo alla voce "Differenza di consolidamento" è relativo all'acquisto delle società TAE HELLAS Sa, OXYTECHNIC spol. sro, SHANGHAI MU KANG MEDICAL DEVICE DISTRIBUTION SERVICE Co. Ltd, SHANGHAI SHENWEI MEDICAL GAS Co. Ltd, PORTARE Ltda, KSD KOHLENSÄURE-DIENST GmbH e ISIMED Srl. Nel mese di febbraio 2021 la società controllata AIRSOL Srl ha acquistato il 100% delle quote della TAE HELLAS Sa, società di diritto greco attiva nel settore gas tecnici. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2021, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di euro 3.151 migliaia e minore di euro 79 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2021.

Nel mese di maggio 2021 la società controllata AIRSOL Srl ha acquistato il 100% delle quote della OXYTECHNIC spol. sro, società di diritto ceco attiva nel settore dell'*home care*. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2021, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di euro 117 migliaia e maggiore di euro 29 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2021.

Nel mese di agosto 2021 la società controllata AIRSOL Srl ha acquistato il 70% delle quote della SHANGHAI MU KANG MEDICAL DEVICE DISTRIBUTION SERVICE Co. Ltd, società di diritto cinese attiva nel settore gas tecnici. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2021, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di euro 1.015 migliaia e minore di euro 64 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2021.

Nel mese di agosto 2021 la società controllata AIRSOL Srl ha acquistato il 70% delle quote della SHANGHAI SHENWEI MEDICAL GAS Co. Ltd, società di diritto cinese attiva nel settore gas tecnici. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2021, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di euro 6.938 migliaia e maggiore di euro 1.016 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2021. Nel mese di novembre 2021 la società controllata P PAR PARTICIPACOES Ltda ha acquistato il 100,00% delle quote della PORTARE Ltda, società di diritto brasiliano attiva nel settore dell'*home care*. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2021, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di euro 29 migliaia e minore di euro 82 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2021.

Nel mese di dicembre 2021 la società controllata VIVISOL Srl ha acquistato il 100,00% delle quote della ISIMED Srl, società di diritto italiano attiva nel settore dell'*home care*. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2021, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di euro 6.092 migliaia e maggiore di euro 351 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2021.

L'effetto delle acquisizioni sulle attività e passività del Gruppo è stato il seguente:

Descrizione	Valori rilevati all'acquisizione	Rettifiche al fair value	Valori contabili ante acquisizione
Immobilizzazioni materiali	35.776	-	35.776
Immobilizzazioni immateriali	1.330	-	1.330
Immobilizzazioni finanziarie	1.339	-	1.339
Rimanenze di magazzino	2.178	-	2.178
Crediti commerciali e altri crediti	21.962	-	21.962
Ratei e risconti attivi	4.428	-	4.428
Casse e banche	5.182	-	5.182
Patrimonio di terzi	(2.362)	-	(2.362)
Fornitori	(10.215)	-	(10.215)
Altri debiti	(6.667)	-	(6.667)
Fondi rischi	(1.270)	-	(1.270)
TFR	(1.057)	-	(1.057)
Ratei e risconti passivi	(1.138)	-	(1.138)
Attività e passività nette identificabili	49.485	-	49.485
Avviamento derivante dall'acquisizione	29.786	-	-
Corrispettivo pagato	(79.271)	-	-
Disponibilità liquide acquisite	5.182	-	-
Uscita di disponibilità liquide nette	(74.089)	-	-

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta all'anno o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a livello *Cash Generation Unit* alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso, secondo quanto previsto dallo IAS 36 "Riduzione di valore delle attività".

Impairment test

Così come previsto dallo IAS 36 *Impairment of assets*, il valore delle attività immateriali a vita utile indefinita non viene ammortizzato, ma sottoposto a *impairment test* almeno una volta all'anno. Il Gruppo non rileva altre attività immateriali a vita utile indefinita diverse dall'avviamento.

Lo IAS 36 prevede che una società valuti inoltre a ogni chiusura di bilancio l'esistenza di indicazioni di perdite di valore in relazione a qualsiasi altra attività.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il *fair value* (ad esempio con l'utilizzo di multipli di mercato, desumibili da transazioni comparabili) e il valore d'uso del bene.

La metodologia utilizzata per identificare il valore recuperabile (valore d'uso) consiste nell'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici generati dalle attività direttamente attribuibili all'entità cui è stato assegnato l'avviamento (*CGU*), nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione o cessione al termine della sua vita utile. Il valore d'uso viene calcolato come somma del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi in base ai piani di previsione redatti per ogni *CGU* e approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società.

I *business plans* coprono un arco temporale di cinque anni oppure, in alcuni casi, data la tipologia di business che prevede investimenti con ritorni nel medio periodo, di 7 o 10 anni e sono stati realizzati sulla base del budget 2022 elaborato dalle Direzioni. Le crescita considerate nell'arco del piano sono state ipotizzate coerentemente all'esperienza maturata nei settori di riferimento.

Il tasso di sconto utilizzato per attualizzare i flussi di cassa è stato calcolato utilizzando il costo medio ponderato del capitale (*WACC*). Per l'esercizio concluso al 31 dicembre 2021, il *WACC* utilizzato per l'attualizzazione è compreso in un intervallo tra il 5,5% e il 14%. Il *WACC* è stato calcolato *ad hoc* per ogni *CGU* soggetta a *impairment*, tenendo conto dei parametri specifici dell'area geografica: premio per il rischio di mercato e rendimento dei titoli del debito pubblico.

Al fine di assicurarsi che modifiche alle ipotesi principali non influenzassero in maniera significativa i risultati dei test di *impairment* sono state condotte alcune analisi di sensitività. L'esito di queste simulazioni ha ragionevolmente supportato la valutazione ottenuta.

Nessuno degli *impairment test* eseguiti al 31 dicembre 2021 ha individuato alcuna perdita di valore. Tuttavia, poiché il valore d'uso viene determinato sulla base di stime, il Gruppo non può garantire che in futuro il valore dell'avviamento o di altre immobilizzazioni immateriali non potrà essere soggetto a perdite di valore.

11. Altre immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	22.752
Saldo al 31/12/2020	18.606
Variazione	4.146

La voce è così composta:

Descrizione	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2020	2.507	484	9.556	703	3.823	17.072
Incrementi	293	574	5.074	126	2.632	8.700
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	(23)	129	(19)	(2.070)	(1.983)
Differenze cambio	-	-	(54)	-	(8)	(62)
(Ammortamento)	(189)	(300)	(4.356)	(276)	-	(5.122)
Saldo al 31/12/ 2020	2.611	735	10.349	533	4.378	18.606
Incrementi	571	24	6.911	803	3.210	11.519
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	-	-	-	(18)	-	(18)
Altri movimenti	(454)	-	994	272	(2.527)	(1.715)
Differenze cambio	-	-	32	-	-	33
(Ammortamento)	(204)	(276)	(4.812)	(381)	-	(5.674)
Saldo al 31/12/2021	2.524	483	13.473	1.211	5.061	22.752

12. Partecipazioni

Saldo al 31/12/2021	12.704
Saldo al 31/12/2020	9.433
Variazione	3.271

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Delta
BT GASES Ltd	1	-	1
FLOSIT PHARMA Sa	476	458	18
GTE SI	21	23	(2)
ZDS JESENICE doo	8	8	-
Imprese controllate non consolidate	506	489	17
CONSORZIO ECODUE	405	403	2
CT BIOCARBONIC GmbH	5.161	5.134	27
Imprese a controllo congiunto	5.566	5.537	28
CONSORGAS Srl	79	246	(167)
NEMO LAB Srl	200	-	200
SHANGHAI JIAWEI MEDICAL GAS Co. Ltd	2.015	-	2.015
Imprese collegate	2.294	246	2.048
Altre partecipazioni minori	4.339	3.160	1.179
Altre imprese	4.339	3.160	1.179
Totale	12.704	9.433	3.271

A eccezione di:

- euro 485 migliaia iscritti tra le imprese controllate non consolidate (in portafoglio alla controllata SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo per euro 8 migliaia, SOL FRANCE Sas per euro 46 migliaia e FLOSIT Sa per euro 430 migliaia, AIRSOL Srl euro 1 migliaia)
- euro 405 migliaia iscritti tra le partecipazioni a controllo congiunto (in portafoglio alla controllata SOL GAS PRIMARI Srl)
- euro 2.215 migliaia iscritti tra le imprese collegate (in portafoglio alla controllata VIVISOL Srl per euro 200 migliaia ed AIRSOL Srl euro 2.015 migliaia)
- euro 4.320 migliaia iscritti tra le altre partecipazioni minori (relativi a investimenti in imprese locali da parte delle società controllate SOL GAS PRIMARI Srl per euro 2.708 migliaia, SHANGHAI SHENWEI MEDICAL GAS Co. Ltd per euro 883 migliaia, SICGILSOL GASES PRIVATE Ltd per euro 369 migliaia, UTP doo per euro 346 migliaia, ICOA Srl per euro 8 migliaia, TGS Ad per euro 2 migliaia, TPJ doo per euro 2 migliaia, ICOA Srl per euro 8 migliaia, CRYOS Srl per euro 1 migliaia e VIVISOL SILARUS Srl per euro 1 migliaia),

tutte le partecipazioni sopra evidenziate sono detenute dalla capogruppo.

Le imprese controllate non consolidate e le altre partecipazioni minori sono valutate a *fair value*.

Nella seguente tabella si evidenziano i principali dati economico-finanziari delle aziende a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Imprese a controllo congiunto	CT BIOCARBONIC GmbH	CONSORZIO ECODUE
Totale attivo	6.527	1.018
Totale passivo	1.314	207
Ricavi	3.158	433
Risultato dell'esercizio	53	5

13. Altre attività finanziarie

Saldo al 31/12/2021	10.484
Saldo al 31/12/2020	6.736
Variazione	3.748

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti verso altri	9.406	5.580	3.826
Titoli	1.077	1.156	(79)
Totale	10.484	6.736	3.748

La composizione della voce "Crediti verso altri" è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi cauzionali	4.910	4.367	543
Derivati	1.509	563	945
Crediti tributari	2.889	345	2.543
Altri crediti	99	304	(205)
Totale	9.406	5.580	3.826

Per maggiori informazioni sui derivati si rimanda al paragrafo "Debiti e altre passività finanziarie".

La voce "Altri crediti" si riferisce principalmente a crediti finanziari a lungo termine verso società del Gruppo non consolidate integralmente.

Il dettaglio della voce "Titoli" è il seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
CRYOS Srl	61	55	7
ISIMED Srl	1	-	1
SOL HELLAS Sa	1.009	1.095	(86)
SOL TG GmbH	6	6	-
Totale	1.077	1.156	(79)

La voce "Titoli" relativa a SOL HELLAS Sa è relativa a titoli di Stato della Grecia, con scadenza superiore ai 12 mesi, emessi in pagamento dei crediti vantati verso enti pubblici dalla società controllata SOL HELLAS.

14. Imposte anticipate

Saldo al 31/12/2021	21.031
Saldo al 31/12/2020	21.695
Variazione	(665)

La voce risulta così composta:

Descrizione	Rischi su crediti	Fondi rischi	Utili interni	Perdite pregresse	Altre	Totale
Saldo al 01/01/2020	1.244	147	916	1.100	3.502	6.909
Accantonamenti / Utilizzi	87	(59)	(64)	(95)	11.841	11.710
Altri movimenti	(69)	69	-	391	2.730	3.121
Differenze cambio	-	-	-	(24)	(19)	(43)
Saldo al 31/12/ 2020	1.263	156	853	1.371	18.053	21.695
Accantonamenti / Utilizzi	(144)	118	(78)	1.181	(2.641)	(1.564)
Altri movimenti	-	-	-	-	872	872
Differenze cambio	-	-	-	23	4	27
Saldo al 31/12/2021	1.118	274	774	2.576	16.288	21.031

La valutazione delle imposte anticipate è stata effettuata nell'ipotesi di probabile realizzo e di recuperabilità fiscale tenuto conto dell'orizzonte temporale limitato sulla base dei piani industriali delle società.

Il credito per imposte anticipate pari a euro 2.576 migliaia è rilevato a fronte delle perdite pregresse, in quanto si ritiene sussista la probabilità di ottenere, nei prossimi esercizi, imponibili fiscali sufficienti per assorbire le perdite fiscali riportabili.

Nella voce "Altre" è compreso l'effetto fiscale relativo alle rivalutazioni cespiti effettuate da alcune società italiane del Gruppo per euro 10.132 migliaia che, benché eliminate nel bilancio consolidato, consentono al Gruppo di percepire i relativi vantaggi fiscali.

15. Giacenze di magazzino

Saldo al 31/12/2021	67.303
Saldo al 31/12/2020	63.301
Variazione	4.001

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.336	4.105	2.231
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.913	1.497	416
Prodotti finiti e merci	59.054	57.700	1.354
Totale	67.303	63.301	4.001

16. Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2021	340.023
Saldo al 31/12/2020	297.949
Variazione	42.074

La voce è così composta:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Fondo svalutazione crediti	31/12/2021	31/12/2020
Crediti verso clienti	365.958	-	(25.935)	340.023	297.949
Totale	365.958	-	(25.935)	340.023	297.949

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

Descrizione	31/12/2020	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	31/12/2021
Fondo svalutazione crediti	21.540	4.882	(2.934)	2.447	25.935
Totale	21.540	4.882	(2.934)	2.447	25.935

La voce “Altri movimenti” è relativa a euro 16 migliaia differenze cambio, euro 5.049 migliaia alla variazione dell’area di consolidamento ed euro 2.586 migliaia a storni del fondo.

17. Altre attività correnti

Saldo al 31/12/2021	36.197
Saldo al 31/12/2020	25.485
Variazione	10.712

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti verso dipendenti	813	867	(54)
Crediti per imposte sul reddito	8.246	2.762	5.484
Crediti per IVA	11.642	14.074	(2.432)
Altri crediti tributari	1.478	320	1.158
Altri crediti	3.023	977	2.046
Ratei e risconti attivi	10.994	6.485	4.509
Totale	36.197	25.485	10.712

I “Ratei e risconti attivi” rappresentano le partite di collegamento dell’esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ratei attivi			
Interessi	44	16	28
Altri ratei attivi	772	191	581
Totale ratei attivi	816	207	609
Risconti attivi			
Premi di assicurazione	782	716	67
Affitti	519	358	161
Altri risconti attivi	8.876	5.204	3.672
Totale risconti attivi	10.178	6.278	3.900
Totale ratei e risconti attivi	10.994	6.485	4.509

La voce "Altri risconti attivi" è prevalentemente composta da fatture d'acquisto per contratti di manutenzione o altri oneri.

18. Attività finanziarie correnti

Saldo al 31/12/2021	8.671
Saldo al 31/12/2020	7.449
Variazione	1.222

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti finanziari verso società a controllo congiunto	350	800	(450)
Derivati	1.443	343	1.100
Depositi vincolati a breve termine	6.834	6.300	534
Altri crediti finanziari	44	6	37
Totale	8.671	7.449	1.222

La composizione della voce "Depositi vincolati a breve termine" è la seguente:

Società	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
DN GLOBAL HOMECARE Ltda	326	158	168
FLOSIT Sa	2.140	2.563	(423)
GLOBAL CARE Ltda	896	447	449
PORTARE Lda	2	-	2
SICGILSOL GASES PRIVATE Ltd	68	61	7
SOL INDIA PRIVATE Ltd	496	644	(148)
TGT Ad	2.008	1.854	154
UNIT CARE Ltda	893	570	323
VIVISOL BRASIL Sa	5	2	3
VIVISOL PORTUGAL Lda	-	1	(1)
Totale	6.834	6.300	534

19. Cassa e banche

Saldo al 31/12/2021	139.642
Saldo al 31/12/2020	269.181
Variazione	(129.539)

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari e postali	139.140	268.710	(129.569)
Denaro e altri valori in cassa	501	471	30
Totale	139.642	269.181	(129.539)

20. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2021	721.452
Saldo al 31/12/2020	662.848
Variazione	58.603

Il capitale sociale di SOL Spa al 31 dicembre 2021 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 90.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 cadauna.

La suddivisione e i movimenti del patrimonio netto alla fine dell'esercizio sono di seguito evidenziati:

Descrizione	31/12/2020	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Differenze di traduzione	Altri movimenti	Risultato	31/12/2021
Del Gruppo:							
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-	-	47.164
Riserva sovrapprezzo azioni	63.335	-	-	-	-	-	63.335
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-	-
Riserva legale	10.459	-	-	-	-	-	10.459
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-
Riserve azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	408.351	85.821	-	1.535	(8.803)	-	486.904
Utili / (Perdite) portati a nuovo	3.317	17.227	(19.954)	-	256	-	845
Utile netto	103.047	(103.047)	-	-	-	89.549	89.549
Patrimonio netto Gruppo	635.674	-	(19.954)	1.535	(8.547)	89.549	698.257
Di terzi:							
Patrimonio netto di terzi	21.987	5.187	(3.903)	(13)	(4.272)	-	18.987
Utile di terzi	5.187	(5.187)	-	-	-	4.208	4.208
Patrimonio netto di terzi	27.174	-	(3.903)	(13)	(4.272)	4.208	23.194
Patrimonio netto	662.848	-	(23.857)	1.522	(12.819)	93.757	721.452

La voce "Altre riserve" comprende principalmente le riserve straordinarie, la riserva *Cash Flow Hedge (CFH)* e gli utili indivisi.

La riserva *CFH*, al lordo dell'effetto imposte, al 31 dicembre 2021 è positiva e ammonta a euro 1.278 migliaia (negativa per euro 3.793 migliaia al 31 dicembre 2020). La variazione del periodo è riportata nel conto economico complessivo consolidato.

Per maggiori informazioni sui derivati si rimanda al paragrafo "Debiti e altre passività finanziarie".

Prospetto di raccordo fra bilancio civilistico della capogruppo e bilancio consolidato

Descrizione	31/12/2021		31/12/2020	
	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto
Bilancio di esercizio di SOL Spa	284.910	31.221	269.725	25.422
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali:				
- Profitti interni sulle immobilizzazioni materiali	(2.733)	182	(2.909)	118
- Profitti interni sulle immobilizzazioni finanziarie	-	(1.727)	-	3
- Storno svalutazione partecipazioni in imprese controllate	-	105	-	1.925
- Dividendi ricevuti da società consolidate	-	(79.009)	-	(49.806)
Effetto del cambiamento e della omogeneizzazione dei criteri di valutazione all'interno del Gruppo al netto degli effetti fiscali:				
- Omogeneizzazione trattamento contabile beni immateriali	15.870	(833)	2.612	(222)
- Applicazione IFRS 16 e IAS 17	(135)	(67)	(85)	(121)
- Valutazione a patrimonio netto di imprese iscritte nel bilancio d'esercizio al costo	806	(138)	944	249
Valore di carico delle partecipazioni consolidate	(774.198)	-	(669.309)	-
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese consolidate	1.013.777	139.815	904.834	125.479
Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti:				
- Avviamento da consolidamento	159.960	-	129.862	-
Bilancio consolidato di Gruppo	698.257	89.549	635.674	103.047

21. TFR e benefici ai dipendenti

Saldo al 31/12/2021	18.696
Saldo al 31/12/2020	18.536
Variazione	159

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Saldo al 1° gennaio	18.536	17.308
Accantonamenti	2.364	2.399
(Utilizzi)	(1.047)	(1.016)
Oneri finanziari	(25)	(2)
Altri movimenti	(1.122)	(124)
Differenze cambio	(11)	(30)
Saldo a fine periodo	18.696	18.536

I benefici ai dipendenti sono calcolati sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

Descrizione	Tasso
Tasso annuo di attualizzazione	0,58%
Tasso di inflazione	1,50%
Tasso annuo incremento TFR	2,18%
Tasso annuo incremento salariale	2,00%

Analisi di sensitività

Si evidenziano di seguito gli effetti delle variazioni delle ipotesi utilizzate:

Saldo al 31 dicembre 2021	Importo
Tasso di inflazione + 0,5 %	310
Tasso di inflazione - 0,5 %	(298)
Tasso di attualizzazione + 0,5 %	(588)
Tasso di attualizzazione - 0,5 %	441
Tasso di turnover +0,5 %	227

Trattamento di fine rapporto

La voce "Trattamento di fine rapporto" riflette l'indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Altri

La voce "Altri" comprende benefici quali il premio fedeltà, che matura al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale.

22. Fondo imposte differite

Saldo al 31/12/2021	7.362
Saldo al 31/12/2020	4.261
Variazione	3.100

Il "Fondo imposte differite" rappresenta il saldo netto delle imposte differite passive stanziato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 con riferimento alle appostazioni di carattere tributario presenti nei bilanci d'esercizio delle società del Gruppo (ammortamenti anticipati), delle imposte differite passive relative alle scritture di consolidamento e risulta così composto:

Descrizione	Plusvalenze	Ammortamenti anticipati	Leasing	Altre minori	Totale
Saldo al 01/01/2020	57	727	66	2.627	3.477
Accantonamenti / Utilizzi	(35)	254	(40)	(295)	(115)
Altri movimenti	-	-	-	958	958
Differenze cambio	-	(21)	5	(42)	(58)
Saldo al 31/12/ 2020	22	960	31	3.248	4.261
Accantonamenti / Utilizzi	9	1.255	(25)	295	1.534
Altri movimenti	-	-	-	1.434	1.434
Differenze cambio	-	76	5	52	133
Saldo al 31/12/2021	32	2.290	11	5.029	7.362

23. Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2021	3.070
Saldo al 31/12/2020	1.076
Variazione	1.994

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Altri fondi minori	3.070	1.076	1.994
Totale altri fondi	3.070	1.076	1.994
Totale	3.070	1.076	1.994

I “Fondi per rischi e oneri” sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale e stimabile in modo attendibile, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell’impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l’impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere a una obbligazione. Se l’effetto finanziario del tempo è significativo la passività è attualizzata, l’effetto dell’attualizzazione è iscritto tra gli oneri finanziari.

I fondi si sono movimentati come segue:

Descrizione	31/12/2020	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	31/12/2021
Altri fondi minori	1.076	776	(91)	1.309	3.070
Totale	1.076	776	(91)	1.309	3.070

24. Debiti e altre passività finanziarie

Saldo al 31/12/2021	378.471
Saldo al 31/12/2020	446.551
Variazione	(68.080)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Obbligazioni	109.796	121.732	(11.937)
Mutui	231.577	283.730	(52.154)
Leasing	34.573	36.488	(1.915)
Derivati	1.135	3.509	(2.374)
Altri	1.390	1.091	299
Totale	378.471	446.551	(68.080)

La voce “Obbligazioni” è relativa:

- all’emissione di due prestiti obbligazionari sottoscritti da due investitori istituzionali statunitensi. L’ammontare originario di tali emissioni è pari a 95 milioni di USD convertiti in 75.011 migliaia di euro tramite due contratti di *cross currency swap (CCS)* per l’intera durata dei prestiti obbligazionari originari (12 anni);
- all’emissione di un prestito obbligazionario sottoscritto da tre investitori istituzionali statunitensi. L’ammontare originario di tale emissione è pari a 40 milioni di euro;
- all’emissione di un prestito obbligazionario sottoscritto da due investitori istituzionali statunitensi. L’ammontare originario di tale emissione è pari a 70 milioni di euro.

La voce “Altri” rappresenta prevalentemente l’ammontare dei mutui contratti con Istituti di credito a medio e lungo termine. Alcuni di tali mutui sono assistiti da garanzia reale con privilegio sui beni mobili e ipoteca sui beni immobili finanziati, come già indicato nelle note descrittive delle immobilizzazioni materiali. La stessa voce include inoltre il debito per *lease* pari 49.882 migliaia di euro, derivante dall’applicazione del principio contabile *IFRS 16* ai beni oggetto di locazione.

Include inoltre le passività finanziarie per derivati.

Il dettaglio della voce “Obbligazioni” e “Debiti verso altri finanziatori”, con i valori espressi in migliaia di euro, è il seguente:

Istituto finanziatore	Importo	Importo a lungo	Importo a breve	Tasso	Scadenza	Importo originario		
INTESA SAN PAOLO	12	-	12	Fisso	2,00%	30/05/2022	euro	140.000
BPM	123	-	123	Variab.	3,00%	31/10/2022	euro	300.000
MISE	55	-	55	Fisso	17,00%	31/12/2022	euro	289.820
UNICREDIT	389	-	389	Variab.	0,59%	31/12/2022	euro	5.200.000
BANCA CHIANTI	155	52	103	Fisso	2,68%	08/06/2023	euro	300.000
MEDIOBANCA *	1.607	536	1.071	Fisso	2,90%	20/06/2023	euro	15.000.000
UNICREDIT BULBANK	2.000	1.000	1.000	Fisso	4,50%	11/10/2023	euro	8.000.000
UNICREDIT	21	10	11	Variab.	1,00%	30/11/2023	euro	27.000
INTESA SAN PAOLO *	9.375	5.625	3.750	Variab.	1,92%	31/03/2024	euro	30.000.000
MEDIOCREDITO ITALIANO	3.704	2.223	1.481	Variab.	1,25%	31/03/2024	euro	20.000.000
BANCA CHIANTI	234	136	98	Fisso	2,95%	28/04/2024	euro	250.000
UNICREDIT *	3.125	1.875	1.250	Variab.	1,20%	31/05/2024	euro	10.000.000
BNL - BNP PARIBAS	129	79	50	Variab.	2,00%	22/07/2024	euro	200.000
BANCA CHIANTI	286	203	83	Fisso	2,68%	28/04/2025	euro	300.000
MONTE PASCHI SIENA	2.917	2.084	833	Fisso	4,21%	15/06/2025	euro	10.000.000
INTESA SAN PAOLO *	13.125	9.375	3.750	Fisso	1,44%	30/06/2025	euro	30.000.000
CREDITO VALTELLINESE	5.065	3.811	1.254	Variab.	0,60%	05/07/2025	euro	10.000.000
CREDITO VALTELLINESE	2.532	1.905	627	Variab.	0,60%	05/07/2025	euro	5.000.000
INTESA SAN PAOLO	144	104	40	Fisso	1,00%	13/07/2025	euro	200.000
BNL - BNP PARIBAS	844	619	225	Variab.	1,55%	01/09/2025	euro	900.000
UBI BANCA	10.174	7.644	2.530	Fisso	1,00%	14/09/2025	euro	20.000.000
BANCA IMI *	3.036	2.391	645	Fisso	6,50%	26/01/2026	euro	7.000.000
BCC CARATE	5.723	4.473	1.250	Variab.	1,00%	13/06/2026	euro	10.000.000
INTESA SAN PAOLO *	22.500	17.500	5.000	Fisso	1,10%	30/06/2026	euro	40.000.000
BNL - BNP PARIBAS *	16.500	13.500	3.000	Fisso	1,69%	25/11/2026	euro	30.000.000
UNICREDIT BOSNIA	1.146	945	201	Variab.	3,80%	31/12/2026	euro	2.000.000
CARIGE	180	157	23	Fisso	1,55%	30/04/2027	euro	180.000
UBI BANCA *	28.044	23.126	4.918	Fisso	1,60%	26/06/2027	euro	40.000.000
MEDIOBANCA	32.500	27.500	5.000	Fisso	1,66%	28/01/2028	euro	40.000.000
UBI BANCA	699	602	97	Variab.	2,20%	24/09/2028	euro	1.000.000
INVITALIA	5.160	4.474	686	Fisso	0,11%	30/06/2029	euro	12.643.000
BANCO BPM	44.045	38.180	5.865	Fisso	1,90%	30/06/2029	euro	50.000.000
BNL - BNP PARIBAS *	39.948	34.960	4.988	Variab.	1,73%	31/12/2029	euro	40.000.000
BNL - BNP PARIBAS *	25.087	21.871	3.216	Fisso	1,32%	06/05/2030	euro	30.000.000
BCC CARATE	4.996	4.460	536	Fisso	0,85%	17/12/2030	euro	5.000.000
BANCA DI CARAGLIO	173	157	16	Variab.	1,80%	30/11/2031	euro	250.000
Derivati	1.729	1.135	594					
Debiti per lease	49.882	34.573	15.309					
Totale debiti verso altri finanziatori	337.364	267.285	70.079					
Obbligazioni	121.733	109.796	11.937					
Totale	459.097	377.081	82.016					

Covenants

I contratti di finanziamento contrassegnati da asterisco (*) contengono vincoli finanziari (*covenants*) che prevedono il mantenimento di determinati rapporti tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto, tra indebitamento finanziario netto e *cash-flow*, tra indebitamento finanziario netto e EBITDA riferibili al bilancio consolidato.

Tali parametri, sino a oggi, sono stati rispettati e risultano rispettati alla data del 31 dicembre 2021.

Derivati

Alcuni contratti di finanziamento sono coperti da contratti derivati, come definito qui di seguito:

1. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo è pari a 1.607 migliaia di euro è stato coperto con un contratto *IRS* sottoscritto in data 19 maggio 2010 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,9% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2021 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 55 migliaia di euro (al 31 dicembre 2020 negativo per 139 migliaia di euro).
2. Il contratto di finanziamento in essere con BNL - BNP Paribas il cui debito residuo è pari a 39.948 migliaia di euro è stato coperto con un tasso fisso del 1,45% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2021 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 351 migliaia di euro (al 31 dicembre 2020 negativo per 1.366 migliaia di euro).
3. Il prestito obbligazionario il cui debito residuo è pari a 14.383 migliaia di euro è stato coperto con un contratto *CCS* sottoscritto con Intesa San Paolo in data 15 giugno 2012. Il *fair value* al 31 dicembre 2021 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per 1.407 migliaia di euro (al 31 dicembre 2020 positivo per 218 migliaia di euro).
4. Il prestito obbligazionario il cui debito residuo è pari a 10.828 migliaia di euro è stato coperto con un contratto *CCS* sottoscritto con Intesa San Paolo in data 29 maggio 2013. Il *fair value* al 31 dicembre 2021 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per 1.478 migliaia di euro (al 31 dicembre 2020 positivo per 688 migliaia di euro).
5. Il contratto di finanziamento in essere con Unicredit Bulbank il cui debito residuo è pari a 2.000 migliaia di euro è stato coperto con un tasso fisso del 2,40% a fronte di un tasso variabile Euribor a tre mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2021 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 67 migliaia di euro (al 31 dicembre 2020 negativo per 148 migliaia di euro).
6. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 13.125 migliaia di euro è stato coperto con un tasso fisso del 0,44% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2021 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 178 migliaia di euro (al 31 dicembre 2020 negativo per 401 migliaia di euro).
7. Il contratto di finanziamento in essere con Banca Popolare di Bergamo il cui debito residuo è pari a 10.174 migliaia di euro è stato coperto con un tasso fisso del 0,10% a fronte di un tasso variabile Euribor a tre mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2021 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 95 migliaia di euro (al 31 dicembre 2020 negativo per 221 migliaia di euro).
8. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 27.500 migliaia di euro è stato coperto con un tasso fisso del 0,10% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2021 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 145 migliaia di euro (al 31 dicembre 2020 negativo per 488 migliaia di euro).
9. Il contratto di finanziamento in essere con BNL - BNP Paribas il cui debito residuo è pari a 16.500 migliaia di euro è stato coperto con un tasso fisso del 0,535% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2021 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 278 migliaia di euro (al 31 dicembre 2020 negativo per 595 migliaia di euro).
10. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo è pari a 32.500 migliaia di euro è stato coperto con un tasso fisso del 0,759% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2021 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 560 migliaia di euro (al 31 dicembre 2020 negativo per 1.066 migliaia di euro).
11. Il contratto di finanziamento in essere con BNL - BNP Paribas il cui debito residuo è pari a 25.087 migliaia di euro è stato coperto con un tasso fisso del -0,13% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2021 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per 67 migliaia di euro (al 31 dicembre 2020 negativo per 392 migliaia di euro).

Il Gruppo, ove possibile, applica l'*hedge accounting*, verificandone la rispondenza ai requisiti di compliance con il principio IAS 39.

Si precisa che il Gruppo a partire dal 1° gennaio 2018 ha deciso di continuare a utilizzare le regole di *hedge accounting* previste nel principio contabile IAS 39, e non l'IFRS 9, per tutte le coperture già designate in *hedge accounting* al 31 dicembre 2017 e per quelle nuove designate nei periodi successivi.

Negli strumenti derivati definibili di copertura ai sensi dell'IFRS 9 e dello IAS 39 sono incluse sia le operazioni poste in essere a copertura dell'oscillazione di flussi finanziari (*Cash Flow Hedge - CFH*) sia quelle a copertura del *fair value* dell'elemento coperto (*Fair Value Hedge - FVH*).

Il contratto numero 1. è stato valutato a *fair value hedge*, mentre i contratti numerati da 2. a 11. sono stati valutati a *cash flow hedge*.

Livelli gerarchici di valutazione del *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value*, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*.

Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 - input diversi dai prezzi quotati in cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al *fair value* al 31 dicembre 2021, per livello gerarchico di valutazione del *fair value*:

Debiti e altre passività finanziarie	Note	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Valutazione negativa					
BANCA POPOLARE DI BERGAMO			(95)		(95)
BNL - BNP PARIBAS			(278)		(278)
BNL - BNP PARIBAS			(351)		(351)
INTESA SAN PAOLO			(178)		(178)
INTESA SAN PAOLO			(145)		(145)
MEDIOBANCA			(55)		(55)
MEDIOBANCA			(560)		(560)
UNICREDIT			(67)		(67)
Totale valutazione negativa		-	(1.729)	-	(1.729)
Valutazione positiva					
BNL - BNP PARIBAS			67		67
INTESA SAN PAOLO			1.407		1.407
INTESA SAN PAOLO			1.478		1.478
Totale valutazione positiva		-	2.952	-	2.952
Totale generale		-	1.223	-	1.223

Fair value modelli di calcolo utilizzati

Il *fair value* della voce "Debiti verso banche" e della voce "Debiti verso altri finanziatori" è stato calcolato sulla base della curva dei tassi alla data di bilancio.

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati sono *bid/ask price* a seconda della posizione attiva/passiva detenuta. Il *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in un mercato attivo e degli strumenti derivati è determinato utilizzando i modelli e le tecniche valutative prevalenti sul mercato, utilizzando input osservabili sul mercato.

Si precisa che per le voci crediti e debiti commerciali, altre attività finanziarie non sono stati calcolati i *fair value* in quanto il loro valore contabile approssima gli stessi.

Per quanto riguarda le voci "debiti per *leasing* finanziari" e "verso altri finanziatori" si ritiene che il *fair value* non si discosti significativamente dal valore contabile a cui sono iscritti.

25. Passività correnti

Saldo al 31/12/2021	315.398
Saldo al 31/12/2020	281.004
Variazione	34.393

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti verso banche	1.643	2.216	(573)
Debiti verso fornitori	150.290	122.222	28.069
Altre passività finanziarie	82.098	78.368	3.730
Debiti tributari	19.216	22.124	(2.907)
Altre passività correnti	62.150	56.075	6.075
Totale	315.398	281.004	34.393

La voce “Altre passività finanziarie” rappresenta le quote a breve dei debiti verso altri finanziatori, per i quali si rimanda al dettaglio riportato precedentemente nel paragrafo “Debiti e altre passività finanziarie”.

I “Debiti tributari” sono così composti:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti per imposte sul reddito	7.185	10.628	(3.443)
Debiti per IVA	6.101	5.358	743
Altri debiti tributari	5.930	6.138	(207)
Totale	19.216	22.124	(2.907)

Le “Altre passività correnti” sono così composte:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	8.678	7.804	873
Debiti verso personale	15.432	13.803	1.629
Debiti verso azionisti per dividendi	34	22	12
Debiti per acquisto partecipazioni	-	1.857	(1.857)
Depositi cauzionali passivi	1.903	207	1.696
Altri debiti	3.262	8.754	(5.492)
Ratei e risconti passivi	32.841	23.626	9.215
Totale	62.150	56.075	6.075

La composizione della voce “Ratei e risconti passivi” è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ratei passivi			
Interessi passivi su finanziamenti	765	936	(171)
Altri	7.597	5.186	2.411
Totale ratei passivi	8.362	6.122	2.240
Risconti passivi			
Contributi a fondo perduto	591	532	60
Affitti attivi	44	37	7
Altri	23.844	16.936	6.908
Totale risconti passivi	24.479	17.505	6.975
Totale ratei e risconti passivi	32.841	23.626	9.215

RISULTATI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ GRUPPO SOL

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2021						
	Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Elimina-zioni	Consoli-dato	%
Area gas tecnici	590.036	100,0%			(31.613)	558.423	50,2%
Area assistenza domiciliare			555.935	100,0%	(1.449)	554.486	49,8%
Vendite nette	590.036	100,0%	555.935	100,0%	(33.062)	1.112.909	100,0%
Altri ricavi e proventi	7.467	1,3%	4.204	0,8%	(611)	11.060	1,0%
Lavori interni e prelievi	3.921	0,7%	13.049	2,3%	1.962	18.933	1,7%
Ricavi	601.424	101,9%	573.188	103,1%	(31.711)	1.142.901	102,7%
Acquisti di materie	199.972	33,9%	123.779	22,3%	(17.728)	306.023	27,5%
Prestazioni di servizi	185.476	31,4%	146.684	26,4%	(12.649)	319.511	28,7%
Variazione rimanenze	(1.913)	-0,3%	(467)	-0,1%		(2.380)	-0,2%
Altri costi	13.627	2,3%	12.413	2,2%	(1.279)	24.761	2,2%
Totale costi	397.161	67,3%	282.409	50,8%	(31.656)	647.915	58,2%
Valore aggiunto	204.263	34,6%	290.779	52,3%	(55)	494.987	44,5%
Costo del lavoro	104.107	17,6%	130.102	23,4%		234.209	21,0%
Margine operativo lordo	100.156	17,0%	160.677	28,9%	(55)	260.778	23,4%
Ammortamenti	58.297	9,9%	60.505	10,9%	494	119.296	10,7%
Accantonamenti e svalutazioni (Proventi) / Oneri non ricorrenti	3.994	0,7%	1.717	0,3%		5.711	0,5%
		0,0%		0,0%			0,0%
Risultato operativo	37.866	6,4%	98.454	17,7%	(549)	135.771	12,2%
Proventi finanziari	25.336	4,3%	2.009	0,4%	(24.939)	2.406	0,2%
Oneri finanziari	(10.455)	-1,8%	(2.977)	-0,5%	1.960	(11.472)	-1,0%
Risultato delle partecipazioni	(777)	-0,1%	(52)	0,0%	52	(777)	-0,1%
Totale proventi / (oneri) finanziari	14.104	2,4%	(1.020)	-0,2%	(22.928)	(9.843)	-0,9%
Risultato ante-imposte	51.970	8,8%	97.434	17,5%	(23.476)	125.928	11,3%
Imposte sul reddito	7.455	1,3%	24.701	4,4%	15	32.170	2,9%
Risultato netto attività in funzionamento	44.515	7,5%	72.733	13,1%	(23.491)	93.757	8,4%
Risultato netto attività discontinue		0,0%		0,0%			0,0%
(Utile) / perdita di terzi	(1.353)	-0,2%	(2.879)	-0,5%	25	(4.208)	-0,4%
Utile / (perdita) netto	43.162	7,3%	69.853	12,6%	(23.466)	89.549	8,0%

ALTRE INFORMAZIONI GRUPPO SOL

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2021						
	Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Elimina-zioni	Consoli-dato	%
Totale attività	1.129.848		802.749		(488.151)	1.444.447	
Totale passività	658.782		260.337		(196.124)	722.996	
Investimenti	58.230		65.067			123.297	

31/12/2020						
Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Eliminazioni	Consolidato	%
470.482	100,0%			(32.284)	438.199	45,0%
		536.956	100,0%	(1.322)	535.634	55,0%
470.482	100,0%	536.956	100,0%	(33.605)	973.833	100,0%
5.732	1,2%	4.954	0,9%	(811)	9.875	1,0%
2.646	0,6%	7.157	1,3%	2.685	12.488	1,3%
478.860	101,8%	549.067	102,3%	(31.732)	996.196	102,3%
131.528	28,0%	126.974	23,6%	(17.962)	240.540	24,7%
152.219	32,4%	137.376	25,6%	(12.313)	277.282	28,5%
(5.286)	-1,1%	(9.173)	-1,7%		(14.459)	-1,5%
11.961	2,5%	13.657	2,5%	(1.186)	24.432	2,5%
290.421	61,7%	268.833	50,1%	(31.461)	527.794	54,2%
188.439	40,1%	280.234	52,2%	(271)	468.401	48,1%
93.483	19,9%	119.526	22,3%		213.009	21,9%
94.956	20,2%	160.707	29,9%	(271)	255.392	26,2%
54.369	11,6%	56.748	10,6%	(130)	110.986	11,4%
2.936	0,6%	1.483	0,3%		4.419	0,5%
	0,0%		0,0%			0,0%
37.651	8,0%	102.477	19,1%	(141)	139.987	14,4%
17.671	3,8%	2.079	0,4%	(17.582)	2.168	0,2%
(10.720)	-2,3%	(2.248)	-0,4%	971	(11.998)	-1,2%
20	0,0%	(76)	0,0%	76	20	0,0%
6.971	1,5%	(245)	0,0%	(16.536)	(9.810)	-1,0%
44.622	9,5%	102.232	19,0%	(16.676)	130.177	13,4%
571	0,1%	21.393	4,0%	(21)	21.943	2,3%
44.051	9,4%	80.839	15,1%	(16.655)	108.234	11,1%
	0,0%		0,0%			0,0%
(1.158)	-0,2%	(4.055)	-0,8%	25	(5.187)	-0,5%
42.893	9,1%	76.784	14,3%	(16.630)	103.047	10,6%

31/12/2020						
Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Eliminazioni	Consolidato	%
1.093.701		710.004		(389.429)	1.414.277	
682.355		202.125		(133.051)	751.429	
49.545		56.733			106.278	

ANALISI DEI RISULTATI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ: AREA GAS TECNICI

Di seguito si riporta il conto economico dell'area gas tecnici:

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2021	%	31/12/2020	%
Vendite nette	590.036	100,0%	470.482	100,0%
Altri ricavi e proventi	7.467	1,3%	5.732	1,2%
Lavori interni e prelievi	3.921	0,7%	2.646	0,6%
Ricavi	601.424	101,9%	478.860	101,8%
Acquisti di materie	199.972	33,9%	131.528	28,0%
Prestazioni di servizi	185.476	31,4%	152.219	32,4%
Variazione rimanenze	(1.913)	-0,3%	(5.286)	-1,1%
Altri costi	13.627	2,3%	11.961	2,5%
Totale costi	397.161	67,3%	290.421	61,7%
Valore aggiunto	204.263	34,6%	188.439	40,1%
Costo del lavoro	104.107	17,6%	93.483	19,9%
Margine operativo lordo	100.156	17,0%	94.956	20,2%
Ammortamenti	58.297	9,9%	54.369	11,6%
Accantonamenti e svalutazioni	3.994	0,7%	2.936	0,6%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	-	0,0%	-	0,0%
Risultato operativo	37.866	6,4%	37.651	8,0%
Proventi finanziari	25.336	4,3%	17.671	3,8%
Oneri finanziari	(10.455)	-1,8%	(10.720)	-2,3%
Risultato delle partecipazioni	(777)	-0,1%	20	0,0%
Totale proventi / (oneri) finanziari	14.104	2,4%	6.971	1,5%
Risultato ante-imposte	51.970	8,8%	44.622	9,5%
Imposte sul reddito	7.455	1,3%	571	0,1%
Risultato netto attività in funzionamento	44.515	7,5%	44.051	9,4%
Risultato netto attività discontinue	-	0,0%	-	0,0%
(Utile) / perdita di terzi	(1.353)	-0,2%	(1.158)	-0,2%
Utile / (perdita) netto	43.162	7,3%	42.893	9,1%

Le vendite dell'area gas tecnici hanno registrato un incremento del 25,4% (di cui l'8,2% relativo al delta perimetro).

Il margine operativo lordo è aumentato del 5,5% rispetto all'anno precedente.

Il risultato operativo è aumentato dello 0,6% rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale finanziaria dell'area gas tecnici:

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2021	31/12/2020
Immobilizzazioni materiali	411.126	384.039
Avviamento e differenze di consolidamento	29.477	28.809
Altre immobilizzazioni immateriali	13.072	11.670
Partecipazioni	199.898	198.518
Altre attività finanziarie	8.842	4.639
Imposte anticipate	14.901	14.531
Attività non correnti	677.316	642.207
Attività non correnti possedute per la vendita	-	-
Giacenze di magazzino	31.133	27.626
Crediti verso clienti	213.765	179.502
Altre attività correnti	26.719	19.427
Attività finanziarie correnti	101.408	38.992
Cassa e banche	79.507	185.946
Attività correnti	452.532	451.494
TOTALE ATTIVITÀ	1.129.848	1.093.701
Capitale sociale	47.164	47.164
Riserva sovrapprezzo azioni	63.335	63.335
Riserva legale	10.459	10.459
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
Altre riserve	294.338	232.312
Utili / perdite a nuovo	-	2.727
Utile netto	43.162	42.893
Patrimonio netto Gruppo	458.459	398.891
Patrimonio netto di terzi	11.254	11.297
Utile di terzi	1.353	1.158
Patrimonio netto di terzi	12.608	12.455
Patrimonio netto	471.067	411.346
TFR e benefici ai dipendenti	13.875	13.340
Fondo imposte differite	4.170	2.880
Fondi per rischi e oneri	1.557	223
Debiti e altre passività finanziarie	354.131	419.951
Passività non correnti	373.734	436.394
Passività non correnti possedute per la vendita	-	-
Debiti verso banche	1.230	2.126
Debiti verso fornitori	100.916	78.126
Altre passività finanziarie	148.268	139.496
Debiti tributari	7.583	6.788
Altre passività correnti	27.051	19.425
Passività correnti	285.048	245.961
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	1.129.848	1.093.701

ANALISI DEI RISULTATI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ: AREA ASSISTENZA DOMICILIARE

Di seguito si riporta il conto economico dell'area assistenza domiciliare:

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2021	%	31/12/2020	%
Vendite nette	555.935	100,0%	536.956	100,0%
Altri ricavi e proventi	4.204	0,8%	4.954	0,9%
Lavori interni e prelievi	13.049	2,3%	7.157	1,3%
Ricavi	573.188	103,1%	549.067	102,3%
Acquisti di materie	123.779	22,3%	126.974	23,6%
Prestazioni di servizi	146.684	26,4%	137.376	25,6%
Variazione rimanenze	(467)	-0,1%	(9.173)	-1,7%
Altri costi	12.413	2,2%	13.657	2,5%
Totale costi	282.409	50,8%	268.833	50,1%
Valore aggiunto	290.779	52,3%	280.234	52,2%
Costo del lavoro	130.102	23,4%	119.526	22,3%
Margine operativo lordo	160.677	28,9%	160.707	29,9%
Ammortamenti	60.505	10,9%	56.748	10,6%
Accantonamenti e svalutazioni	1.717	0,3%	1.483	0,3%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	-	0,0%	-	0,0%
Risultato operativo	98.454	17,7%	102.477	19,1%
Proventi finanziari	2.009	0,4%	2.079	0,4%
Oneri finanziari	(2.977)	-0,5%	(2.248)	-0,4%
Risultato delle partecipazioni	(52)	0,0%	(76)	0,0%
Totale proventi / (oneri) finanziari	(1.020)	-0,2%	(245)	0,0%
Risultato ante-imposte	97.434	17,5%	102.232	19,0%
Imposte sul reddito	24.701	4,4%	21.393	4,0%
Risultato netto attività in funzionamento	72.733	13,1%	80.839	15,1%
Risultato netto attività discontinue	-	0,0%	-	0,0%
(Utile) / perdita di terzi	(2.879)	-0,5%	(4.055)	-0,8%
Utile / (perdita) netto	69.853	12,6%	76.784	14,3%

Le vendite dell'area assistenza domiciliare hanno registrato un incremento del 3,5%.

Il risultato operativo è diminuito del 3,9% rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale finanziaria dell'area assistenza domiciliare:

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2021	31/12/2020
Immobilizzazioni materiali	191.297	170.991
Avviamento e differenze di consolidamento	105.530	101.937
Altre immobilizzazioni immateriali	9.679	6.935
Partecipazioni	153.131	76.057
Altre attività finanziarie	2.952	2.847
Imposte anticipate	6.017	7.037
Attività non correnti	468.606	365.805
Attività non correnti possedute per la vendita	-	-
Giacenze di magazzino	36.169	35.675
Crediti verso clienti	139.562	137.817
Altre attività correnti	10.156	6.706
Attività finanziarie correnti	88.121	80.890
Cassa e banche	60.135	83.111
Attività correnti	334.143	344.199
TOTALE ATTIVITÀ	802.749	710.004
Capitale sociale	7.750	7.750
Riserva sovrapprezzo azioni	20.934	20.934
Riserva legale	1.550	1.550
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
Altre riserve	407.157	361.561
Utili / perdite a nuovo	24.577	24.577
Utile netto	69.853	76.784
Patrimonio netto Gruppo	531.821	493.156
Patrimonio netto di terzi	7.712	10.669
Utile di terzi	2.880	4.055
Patrimonio netto di terzi	10.591	14.723
Patrimonio netto	542.412	507.880
TFR e benefici ai dipendenti	4.820	5.196
Fondo imposte differite	3.165	1.354
Fondi per rischi e oneri	1.513	853
Debiti e altre passività finanziarie	121.849	65.866
Passività non correnti	131.347	73.270
Passività non correnti possedute per la vendita	-	-
Debiti verso banche	413	90
Debiti verso fornitori	62.374	62.735
Altre passività finanziarie	18.468	12.778
Debiti tributari	11.633	15.335
Altre passività correnti	36.102	37.917
Passività correnti	128.990	128.855
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	802.749	710.004

INFORMAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

La suddivisione dei ricavi per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Italia	467.762	424.926	42.836
Esteri	645.146	548.907	96.239
Totale	1.112.909	973.833	139.076

La suddivisione degli investimenti per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Italia	44.505	37.189	7.316
Altri Paesi	78.792	69.089	9.703
Totale	123.297	106.278	17.019

OPERAZIONI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

La capogruppo SOL Spa è controllata da GAS AND TECHNOLOGIES WORLD Bv, a sua volta controllata da STICHTING AIRVISION, con le quali il Gruppo non ha effettuato transazioni.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Tutte le operazioni infragruppo rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo, sono effettuate a normali condizioni di mercato e non vi sono state operazioni atipiche e inusuali o in potenziale conflitto di interessi.

Le vendite e prestazioni infragruppo realizzate nel corso dell'esercizio 2021 sono ammontate a euro 195,8 milioni. Al 31 dicembre 2021 i rapporti di credito e debito tra le società costituenti il Gruppo ammontano a euro 383,5 milioni, di cui euro 286,6 milioni di natura finanziaria ed euro 96,9 milioni di natura commerciale.

I crediti finanziari *intercompany* sono così suddivisi:

Crediti finanziari concessi da SOL Spa	euro	167,4 milioni
Crediti finanziari concessi da AIRSOL Bv	euro	22,3 milioni
Crediti finanziari concessi da altre società	euro	96,9 milioni

I rapporti del Gruppo SOL con le società controllate non consolidate, società a controllo congiunto e società collegate sono così composti:

Vendite e prestazioni a CT BIOCARBONIC GmbH	euro	49 migliaia
Acquisti da CT BIOCARBONIC GmbH	euro	3.158 migliaia
Crediti finanziari verso CT BIOCARBONIC GmbH	euro	350 migliaia
Crediti commerciali verso CT BIOCARBONIC GmbH	euro	6 migliaia
Debiti verso CT BIOCARBONIC GmbH	euro	321 migliaia
Vendite e prestazioni a ZDS JESENICE doo	euro	2.041 migliaia
Acquisti da ZDS JESENICE doo	euro	3.546 migliaia
Crediti commerciali verso ZDS JESENICE doo	euro	265 migliaia
Debiti verso ZDS JESENICE doo	euro	353 migliaia
Crediti commerciali verso CONSORGAS Srl	euro	3 migliaia
Crediti finanziari verso CONSORGAS Srl	euro	35 migliaia
Debiti verso CONSORGAS Srl	euro	6 migliaia
Vendite e prestazioni a CONSORZIO ECODUE	euro	125 migliaia
Acquisti da CONSORZIO ECODUE	euro	245 migliaia
Crediti commerciali verso CONSORZIO ECODUE	euro	39 migliaia
Debiti verso CONSORZIO ECODUE	euro	80 migliaia

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Il Gruppo SOL ha ottenuto fidejussioni per euro 82.062 migliaia.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2021	31/12/2020
A. Disponibilità liquide	139.642	269.181
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	6.834	6.300
C. Altre attività finanziarie correnti	1.882	1.166
D. Liquidità (A + B + C)	148.357	276.646
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(18.393)	(21.982)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(66.113)	(61.396)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(84.506)	(83.378)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	63.851	193.269
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(373.503)	(440.016)
J. Strumenti di debito	(1.135)	(3.509)
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(100)	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(374.738)	(443.525)
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	(310.887)	(250.257)

La lettera E “Debito finanziario corrente” include euro 15.309 relativi alla quota a breve termine derivante dall’applicazione del principio *IFRS 16*, mentre la lettera I “Debito finanziario non corrente” include euro 34.573 relativi alla quota a lungo termine.

Al netto delle quote dei *lease*, l’indebitamento netto è pari a euro 261.025 migliaia (euro 198.450 al 31 dicembre 2020).

INFORMATIVA EX ART. 1 COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Con riferimento all’art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

- Contributo Ministero Università e Ricerca (MiUR) euro 271 migliaia per Progetto AutoThermal Reforming, Fondi PON Ricerca & competitività 2007-2013 erogato alla capogruppo
- Contributo Ministero Sviluppo Economico (MiSE) euro 224 migliaia per Progetto CHEAPH2, Fondi PON I&C 2014-2020 “Horizon 2020” erogato alla capogruppo
- Contributo Progetto BOSET euro 69 migliaia per progetto per lo sviluppo di servizi e prodotti per una filiera della trasfusione del sangue più efficiente e sicura erogato alla capogruppo
- Contributo Progetto Biomether euro 360 migliaia Fondi LIFE12 ENV/IT/000308
- Contributo Regione Lazio euro 32 migliaia per progetto W-Shield - avviso pubblico “Progetti Strategici 2019” (ente gestore Lazio Innova) erogato alla società CRYOLAB Srl
- Contributo europeo progetto Katy euro 67 migliaia (programma Horizon 2020 - Intelligenza Artificiale e Bioinformatica nella lotta contro i tumori) erogato alla società PERSONAL GENOMICS Srl
- Contributo Covid euro 36 migliaia Decreto sostegni e sostegni bis erogato alla società BIOTECHSOL Srl
- Contributo perequativo euro 20 migliaia erogato alla società REVI Srl
- Contributo Fondo Sociale Europeo - Regione Puglia euro 31 migliaia erogato alla società REVI Srl
- Contributo Fondo Sociale Europeo - Regione Puglia euro 20 migliaia erogato alla società STERIMED Srl.

ADEGUAMENTO A QUANTO DISPOSTO DAGLI ARTT. 15 E 18 REGOLAMENTO MERCATI

In applicazione di quanto previsto dall'articolo 18 (ex 39) del Regolamento Mercati emanato dalla Consob con riferimento alle "Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" di cui all'articolo 15 (ex 36) del citato Regolamento (emanate in attuazione dell'articolo 62 comma 3 bis del D.Lgs. n. 58/98, così come modificato in data 28 dicembre 2017 con delibera n. 20249) si informa che nel Gruppo SOL vi sono dodici società con sedi in quattro Paesi non appartenenti all'Unione Europea che rivestono significativa rilevanza ai sensi del comma 2 del citato articolo 15.

Si ritiene che le attuali procedure del Gruppo SOL consentano di essere già allineati con quanto richiesto dalla norma.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2021 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(valori in migliaia di euro)

	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2021
Revisione contabile	Deloitte	Capogruppo SOL Spa	128
	Deloitte	Società controllate	100
	Rete Deloitte	Società controllate	236
Controllo contabile trimestrale	Deloitte	Capogruppo SOL Spa	6
	Deloitte	Società controllate	9
	Rete Deloitte	Società controllate	23
Altri servizi	Deloitte	Capogruppo SOL Spa ⁽¹⁾	42
	Deloitte	Società controllate ⁽¹⁾	18
	Rete Deloitte	Società controllate	22
Totale			585

(1) Servizi di assistenza fiscale e altri

EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che non vi sono state operazioni significative non ricorrenti poste in essere dal Gruppo SOL nel corso del 2021.

TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso 2021 il Gruppo SOL non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si rimanda in proposito a quanto più ampiamente riportato all'apposito capitolo nella relazione sulla gestione.

Monza, li 30 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Aldo Fumagalli Romario)

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/98

I sottoscritti Aldo Fumagalli Romario e Marco Annoni, in qualità di Amministratori Delegati e Marco Filippi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della SOL Spa, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2021.

Si attesta, inoltre, che:

1. il bilancio consolidato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Monza, li 30 marzo 2022

Gli Amministratori Delegati
(Aldo Fumagalli Romario)
(Marco Annoni)

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
(Marco Filippi)

**RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE
GRUPPO SOL**





Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39
E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

Agli Azionisti della
SOL S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo SOL (il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società SOL S.p.A. (la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 Iv.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione	Test di impairment su attività immateriali a vita utile indefinita
	<p data-bbox="518 443 1410 616">Il Gruppo iscrive attività immateriali a vita utile indefinita (voce “avviamento e differenze di consolidamento”) pari ad Euro 170.313 migliaia che, conformemente a quanto previsto dai principi contabili di riferimento e come descritto nelle note al bilancio, non vengono ammortizzate ma devono essere sottoposte a verifica almeno una volta all’anno.</p> <p data-bbox="518 649 1410 963">Come previsto dal principio contabile internazionale IAS 36, la Direzione della Società ha effettuato una verifica (<i>Impairment Test</i>), volta a determinare che le attività immateriali a vita utile indefinita e le correlate altre immobilizzazioni siano iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2021 ad un valore non superiore rispetto a quello recuperabile attraverso il loro utilizzo. I valori assoggettati a <i>Impairment Test</i> non includono le attività immateriali a vita utile indefinita relative alle società acquisite dal Gruppo nel corso dell’esercizio, pari ad Euro 29.786 migliaia, il cui valore è stato oggetto di verifica in sede di prima iscrizione.</p> <p data-bbox="518 996 1410 1097">Il valore recuperabile di tali attivi è stato stimato attraverso la determinazione del loro valore economico, basandosi sui flussi finanziari che le attività sono in grado di generare.</p> <p data-bbox="518 1131 1410 1265">Sulla base delle scelte strategiche ed organizzative adottate, gli Amministratori hanno identificato le <i>Cash Generating Unit</i> (nel seguito “CGU”) nelle singole <i>legal entity</i>, che rappresentano le più piccole unità generatrici di flussi finanziari identificabili all’interno del Gruppo.</p> <p data-bbox="518 1299 1410 1400">La recuperabilità dei valori iscritti in bilancio è stata verificata confrontando il valore contabile delle attività riferibili alle CGU con il valore d’uso delle stesse.</p> <p data-bbox="518 1433 1410 1780">Il valore d’uso, definito come <i>Enterprise Value</i>, è stato determinato considerando i flussi di cassa attesi nel periodo esplicito (in taluni casi anche superiore ai 5 anni in relazione alle specificità di alcuni business) per le singole CGU, il <i>terminal value</i>, determinato successivamente all’ultimo anno di previsione esplicita mediante l’applicazione di una rendita perpetua, e stimando un appropriato tasso di sconto utilizzato per attualizzare i flussi di cassa (<i>Weighted Average Cost of Capital – Wacc</i>). In particolare il <i>Wacc</i> è stato calcolato per ogni CGU soggetta a <i>Impairment Test</i>, tenendo conto dei parametri specifici dell’area geografica: premio per il rischio mercato e rendimento dei titoli del debito pubblico.</p> <p data-bbox="518 1814 1410 1892">Le assunzioni di volta in volta utilizzate sono influenzate da aspettative future circa le condizioni di mercato.</p> <p data-bbox="518 1926 1410 2101">All’esito dell’<i>Impairment Test</i>, approvato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi il 30 marzo 2022, gli Amministratori della Società hanno concluso che i valori di iscrizione degli attivi di bilancio risultano inferiori ai valori recuperabili tramite l’uso e non hanno pertanto rilevato perdite di valore in relazione alle attività a vita utile indefinita iscritte in bilancio.</p>

In considerazione della rilevanza dell'ammontare delle immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita, della soggettività delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa delle CGU e delle variabili chiave del modello di *impairment*, abbiamo considerato l'*Impairment Test* un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo.

La nota 10 "Avviamento e differenze di consolidamento" del bilancio consolidato riporta l'informativa sull'*Impairment Test*, ivi inclusa un'analisi di sensitività effettuata dalla Direzione, che illustra gli effetti che potrebbero emergere al variare di talune assunzioni chiave utilizzate nella verifica in oggetto sul valore recuperabile delle stesse.

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci per talune di esse del supporto di esperti:

- esame delle modalità usate dalla Direzione per la determinazione del valore contabile e del valore d'uso delle CGU, analizzando i metodi e le assunzioni utilizzati per lo sviluppo dell'*Impairment Test* e della sua conformità ai principi contabili di riferimento;
- rilevazione e comprensione dei controlli rilevanti posti in essere dal Gruppo sul processo di effettuazione dell'*Impairment Test* delle attività immateriali a vita utile indefinita;
- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa anche mediante analisi di dati storici disponibili sul settore e sul Gruppo (quali ad esempio crescita e marginalità media di settore) e ottenimento di informazioni dalla Direzione;
- analisi dei dati consuntivi rispetto ai piani originari ai fini di valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione dei piani;
- analisi circa la ragionevolezza del tasso di attualizzazione (Wacc), del calcolo del terminal value (TV) e del tasso di crescita di lungo periodo (g-rate);
- verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso delle CGU oggetto di test;
- verifica della corretta determinazione del valore contabile delle CGU oggetto di test;
- verifica delle analisi di sensitività finalizzate a comprendere gli effetti del test al variare di alcune condizioni;
- analisi dell'informativa relativa all'*Impairment Test*.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo SOL S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della SOL S.p.A. ci ha conferito in data 12 maggio 2016 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.



Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della SOL S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della SOL S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo SOL al 31 dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n.254

Gli Amministratori della SOL S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n.254.

Deloitte.

7

Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Riccardo Raffo
Socio

Milano, 19 aprile 2022

Progetto grafico
M Studio, Milano

Foto
Denis Allard
Renato Cerisola
Alberto Giuliani
Archivio Sol

Stampa
Tipografia Fratelli Verderio, Milano

SOL Spa

Via Borgazzi, 27

20900 Monza

Tel. +39 039 23961

Fax +39 039 2396375

diaf@sol.it

www.solgroup.com